

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 1 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

GASDOTTO:

LUCERA – SAN PAOLO DI CIVITATE
Tratto SAN SEVERO – APRICENA (TRATTO 3)
DN 300 (12”), DP 75 bar

VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

A. Patrizia D'Onghia

Dott.ssa A. PATRIZIA D'ONGHIA
ARCHEOLOGA SPECIALIZZATA
 Via Poia, 109 - Cell. 348.8932451
 74016 MASSAFRA (TA)
 Cod. Fisc. ONG NNZ 73E96 F027M
 Part. IVA 02615900731

Dott.ssa CARMELA D'AURIA
Archeologa specializzata
 Via San Sebastiano, 17
 74017 MOTTOLA (TA)
 P.IVA 02612950739
 C.F. DRA CML 77C63 E038V

Carmela D'Auria



0	Emissione per Enti	D'Onghia/D'Auria	F. Vitali	A. Spadacini	09/04/2021
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 2 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

INTRODUZIONE	3
1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	4
2. INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO	8
3. METODOLOGIA D'INDAGINE	11
4. SITI NOTI DA BIBLIOGRAFIA E/O ARCHIVIO	12
4.1. CATALOGO SITI NOTI DA BIBLIOGRAFIA E/O ARCHIVIO	19
5. VINCOLI E DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	69
6. RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE	71
6.1 Visibilità archeologica	72
6.2 Catalogo siti identificati in ricognizione	74
7 INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO	76
8 ELABORAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	87
9 CONCLUSIONI.....	89
BIBLIOGRAFIA.....	91

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 3 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

INTRODUZIONE

La presente relazione, redatta nell’ambito del progetto denominato “**Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12”), DP 75 bar” tratto SAN SEVERO – APRICENA (TRATTO 3)** ricadente in Puglia all’interno dei comuni di San Severo e Apricena, riporta i risultati della verifica archeologica delle aree di progetto tramite la redazione del documento di valutazione archeologica preventiva (VIARCH) ai sensi dell’art. 28 comma 4 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.L. n.42 del 22.01.2004 nonché dal D.L. n.63 del 26.04.2005 convertito con L. n.109 del 25.06.2005 e recepito all’art. 95 del D.L. 163/06 relativo alle procedure di verifica preventiva dell’interesse archeologico in sede di progetto.

La ricerca e la stesura della relazione sono state condotte nei mesi di dicembre 2020-gennaio/febbraio 2021, sotto la responsabilità della dott.ssa Patrizia D’Onghia e dott.ssa Carmela D’Auria, con la collaborazione di Morgan Calabrese.

Questa ricerca è stata caratterizzata dallo sviluppo dell’indagine su più fronti con lo scopo di ottenere un’acquisizione dei dati archeologici inerenti ai territori in questione che fosse il più completa possibile e quindi quello di fornire una valutazione del rischio meglio ponderata.

All’interno della presente relazione, con lo scopo di facilitarne la lettura e di fornire un quadro sinottico dei dati più significativi di pronto utilizzo, vi sono inoltre tabelle riassuntive contenenti i dati principali relativi ai siti noti da bibliografia e archivio e quelli relativi alle Unità Topografiche individuate nel corso del lavoro sul campo. Allegati alla relazione vi sono poi il corredo cartografico (comprensivo di carte di localizzazione dei siti noti, carte della visibilità dei terreni, carte con localizzazione delle unità topografiche individuate nel corso della ricognizione) e cartelle in cui è organizzata tutta la documentazione fotografica realizzata nel corso della ricerca (foto di lavoro realizzate nel corso della ricognizione stessa, foto dei diversi punti interessati dal posizionamento del tracciato).

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 4 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'opera in progetto, denominata “*Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate DN 300 (12”), DP 75 bar e opere connesse*” ha lo scopo di rafforzare la sicurezza delle forniture nell'area e rispondere alle richieste di nuove immissioni di Biometano e di nuovi prelievi, in particolare di metano per autotrazione.

Il metanodotto ha un diametro di 12” e si sviluppa per un totale di circa 70 km, partendo dal collegamento alle condotte esistenti in prossimità di Lucera, in direzione di Foggia, poi si pone in direzione nord in parallelo all'autostrada A14 fino ad Apricena, in direzione ovest si va a ricollegare alla rete SGI esistente nel comune di San Paolo Civitate.

Il tracciato in progetto, completo delle opere connesse, ha una lunghezza complessiva di circa 92 km.

Il metanodotto principale, composto da 4 tratti, ha un diametro di 12” (DN 300) e si sviluppa per un totale di circa 70 km (Tabella 1-1): si stacca dal collegamento alle condotte esistenti in prossimità di Lucera con direzione di Foggia, poi si pone in direzione nord in parallelo all'autostrada A14 fino ad Apricena ed infine in direzione ovest si va a ricollegare alla rete SGI esistente nel comune di San Paolo Civitate.

Codice unità disegno	Denominazione metanodotto	Diametro	DP [bar]	Lunghezza (m)
001	Tratto Lucera - Foggia (Tratto 1)	DN 300 (12")	75	19.930
002	Tratto Foggia – S. Severo (Tratto 2)	DN 300 (12")	75	11.000
003	Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3)	DN 300 (12")	75	19.944
004	Tratto Apricena - San Paolo Di Civitate (Tratto 4)	DN 300 (12")	75	19.470

Tabella 1-1 – Indicazione dei tratti principali in progetto

Oltre ai 4 tratti della linea principale, sono previste n. 3 bretelle aventi diametro DN 100 (4”), DP 75 bar che si sviluppano per una lunghezza complessiva pari a circa 22 km (Tabella 1-2):

Codice unità disegno	Denominazione metanodotto	Diametro	DP [bar]	Lunghezza (m)
005	Bretella 1 in Comune di Foggia	DN 100 (4")	75	8.525
006	Bretella 2 in Comune di San Severo	DN 100 (4")	75	6.709
007	Bretella 3 in Comune di Apricena	DN 100 (4")	75	6.658

Tabella 1-2 – Indicazione delle bretelle in progetto

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 5 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Nella presente relazione verrà analizzato il Tratto 3, di seguito descritto:

Tratto San Severo-Apricena (tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar

Dall'uscita dell'impianto P.I.D.I. n. 8, la condotta devia il suo percorso in direzione sud/ovest, per poi proseguire in direzione nord/ovest in parallelismo alla Ferrovia “Bologna-Otranto” per circa 7 km.

In questo primo tratto, nel quale si intercettano superfici sub-pianeggianti adibite a seminativi, ad incolti e ad oliveti, prive di criticità geomorfologiche evidenti, verranno intercettati il Torrente Triolo, diverse strade comunali e due rampe di accesso alla S.S. n. 16 (viadotto su piloni da S.P n. 27 e in rilevato da s.c. Vignali). Gli attraversamenti di cui sopra verranno gestiti tramite scavo a cielo aperto, compresa la prima rampa di accesso alla S.S. n. 16 in quanto è presente una luce libera, al di sotto della rampa stessa, tale per cui possa essere posata la linea.

Da qui, la condotta in progetto prosegue il suo tratto rettilineo, attraversando prima la S.P. n. 27 (su relitto stradale), coincidente al sedime del Regio Tratturello Ratino Casone, e poi la seconda rampa di accesso alla S.S. n.16, entrambe gestite tramite trivellazione spingitubo con tubo di montaggio.

Lungo questo tratto saranno realizzati due nuovi impianti, ossia il P.I.D.I. n. 9 e il P.I.D.I. n. 10, in località Madonna dell'Olivo.

La condotta in progetto continua il suo percorso rettilineo, intercettando diverse strade comunali e campestri che saranno gestite tramite scavo a cielo.

Lasciato il parallelismo con la Ferrovia “Bologna-Otranto”, la condotta in progetto si dirige in direzione nord/est verso l'Autostrada A14 “Bologna-Taranto”, intercettando da subito una viabilità ancora in fase di progettazione. Quest'ultima, non essendo ancora posta in opera, nel caso la condotta in progetto venga eseguita prima della realizzazione della nuova viabilità, tale attraversamento verrà gestito come un normale tratto di linea, nel caso in cui, invece, tale nuova opera dovesse essere realizzata prima della realizzazione della nuova condotta in progetto, allora quest'ultimo attraversamento verrà gestito con opportuno scavo a cielo aperto con tubo di protezione.

La morfologia anche in questo caso si mantiene sub-pianeggiante con terreni adibiti per lo più a seminativi ed oliveti senza alcuna criticità geomorfologica.

Vengono attraversati in sequenza: il canale Venolo, nuovamente un tratto di viabilità in progetto per cui valgono le disposizioni di cui sopra, la s.c. S. Severo - Rignano e la s.c. Principato tutti gestiti tramite scavo a cielo aperto con tubo di protezione.

In prossimità della s.c. Principato, sarà realizzato l'impianto di monte dell'attraversamento ferroviario P.I.L. n. 11, a cui segue l'attraversamento alla “Ferrovia Garganica” (tratto dismesso S.Severo - S. Nicandro), gestito tramite trivellazione spingitubo.

A circa 260 m dalla ferrovia, sarà realizzato, invece, l'impianto di valle dell'attraversamento ferroviario P.I.D.I. n. 12.

Proseguendo in parallelismo con l'Autostrada A14 “Bologna - Taranto”, la condotta in progetto attraverserà la s.c. S. Severo Rignano Garganico, gestito tramite scavo a cielo aperto con tubo di protezione. Successivamente viene attraversata la S.S. n. 272 in prossimità dello svicolo

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 6 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

per il casello autostradale, mediante trivellazione spingitubo. All'uscita la condotta proseguirà il suo percorso in direzione nord-ovest fino a rimettersi in parallelismo con la ferrovia “Bologna-Otranto”, interessando terreni sub-pianeggianti prevalentemente adibiti a oliveti e intercettando la s.v. Serpente Zarretto, gestita tramite scavo a cielo aperto con tubo di protezione e la S.P. S. Severo – S. Nicandro Garganico, quest'ultima attraversata mediante trivellazione spingitubo.

Una volta posta in parallelismo con la linea ferroviaria, la condotta prosegue in direzione nord su terreni sub-pianeggianti adibiti nella quasi totalità ad oliveti.

A monte dell'attraversamento ferroviario, in prossimità di una strada campestre in località Santa Monica, è prevista la realizzazione dell'impianto P.I.L. n. 13 di monte all'attraversamento ferroviario; successivamente vengono attraversate in sequenza la tangenziale di S. Severo (Regio Braccio Nunziatella Stignano) gestito con trivellazione spingitubo e tubo di montaggio, la ex S.P. n. 29 Circumsanseverina Nord e la ferrovia del Gargano, gestiti con trivellazione spingitubo.

Appena oltre l'attraversamento della “Ferrovia del Gargano” (tratta S. Severo-Rodi Garganico) è prevista la realizzazione dell'impianto P.I.D.I. n. 14 di valle all'attraversamento ferroviario.

Dall'uscita dell'impianto, la condotta in progetto proseguirà per un tratto in parallelismo alla linea ferroviaria fino al raggiungimento della S.S. n. 89 “Garganica”. In questo tratto la condotta in progetto intercetta anche il torrente Radicosa, il cui alveo si presenta stretto e inciso, mediante scavo a cielo aperto e dove saranno ripristinati gli argini in calcestruzzo.

La condotta si pone poi in parallelismo alla S.S. n. 89 “Garganica”, attraversando una serie di strade vicinali, prima di attraversarla mediante trivellazione spingitubo.

Dopo l'attraversamento si dirigerà nuovamente verso il parallelismo con la linea ferroviaria “Bologna - Otranto”, attraversando terreni agricoli e strade di campagna gestite tramite scavi a cielo aperto e il torrente Candelaro, il cui alveo si presenta stretto e inciso, con trivellazione spingitubo al fine di salvaguardare gli argini in calcestruzzo.

Dopo circa 550 m dall'attraversamento fluviale, in prossimità della s.v. “Località Mezzanella” del comune di Apricena, è prevista la realizzazione dell'area impianto n. 15 per la doppia area trappola di lancio/ricevimento pig e impianto P.I.D.I dal quale è prevista la derivazione del “Metanodotto Bretella 3 DN 100 (4”), DP 75 bar”.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12''), DP 75 bar	Pagina 7 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

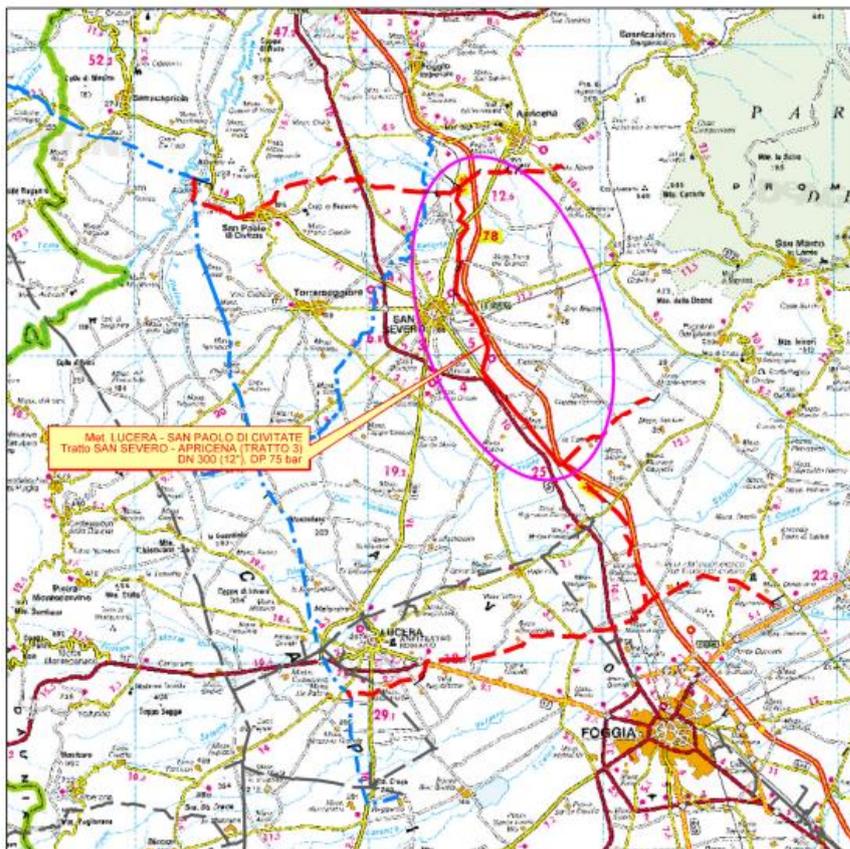


Figura 1-1 - Corografia 1:350.000. Inquadramento opera in progetto. Cerchiato in viola il tratto in progetto di riferimento

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 8 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

2. INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

I criteri generali di interpretazione geomorfologica, possono dare indicazioni in un determinato territorio, sui presunti orientamenti degli assetti insediativi. È importante quindi individuare la presenza di aree privilegiate per l'insediamento, come zone soprelevate, con migliore visibilità sul territorio, posizioni favorevoli all'attracco, porti naturali e terrazzi alluvionali, che risultano territori particolarmente fertili e ricchi d'acqua, per la presenza di vene di subalveo e per la vicinanza allo stesso corso d'acqua.

Il tracciato di progetto ricade nella zona definita come 'Tavoliere di Puglia', avente una morfologia sub-pianeggiante nella quasi totalità del tracciato e collinare soltanto in un breve tratto prima di giungere nella pianura alluvionale del Fiume Fortore.

Il Tavoliere di Puglia è una vasta area pianeggiante (ca. 3000 Km), e si sviluppa in direzione NW-SE ed è compreso tra il F. Fortore a nord, i Monti della Daunia ad ovest, il Gargano e il mare Adriatico ad est, e il F. Ofanto a sud (Figura 2-1).

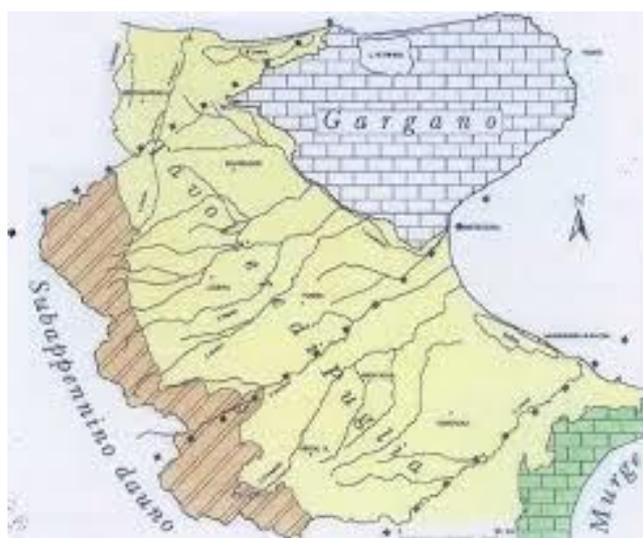


Figura 2-1 - Carta Geologica schematica del Gargano

Dal punto di vista geologico la cartografia di riferimento è la Carta Geologica D'Italia, in scala 1:50.000 Foglio 421 "Ascoli Satriano" e in 1:100.000 Foglio 175 "Cerignola".

Il reticolo idrografico superficiale del Tavoliere è caratterizzato da numerosi corsi d'acqua a regime torrentizio ad andamento O-E con decorso parallelo che scorrono in valli ampie. I corsi d'acqua attraversati dal tracciato in progetto, sono: il torrente Celone, Vulgano, Salsola, Triolo, Laccio, Candelaro e Radicosa tutti caratterizzati da un regime stagionale, e da canali artificiali di bonifica che drenano le acque che periodicamente ristagnano nelle zone più depresse della fascia costiera, convogliandole nei torrenti o direttamente nel Mare Adriatico (Figura 2-2).

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 9 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

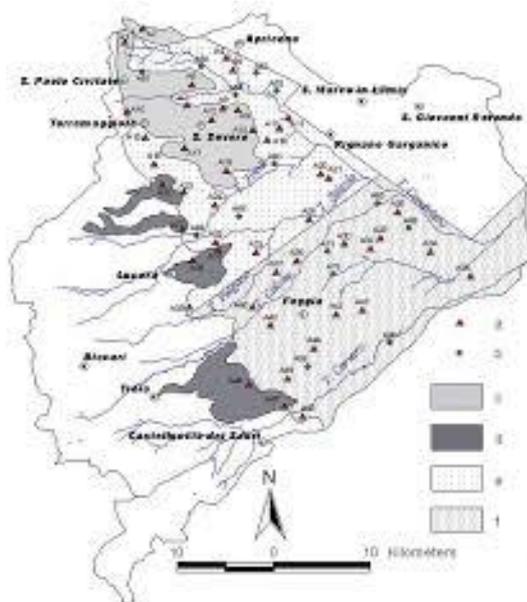


Figura 2-2 - Il reticolo idrografico superficiale del Tavoliere

Il Tavoliere di Puglia rappresenta la parte settentrionale dell'Avanfossa adriatica meridionale, nota in letteratura anche come Fossa bradanica (Figura 2-3). La sua storia geologica è strettamente collegata all'evoluzione paleogeografica dell'Avampaese apulo. Essa, infatti, inizia a delinearsi agli inizi del Terziario nel corso dell'orogenesi appenninico - dinarica contestualmente all'avanzare delle falde appenniniche verso est. Con il Pliocene, la Fossa bradanica viene a costituire l'avanfossa della Catena Appenninica; il carico della catena determina infatti l'abbassamento della Fossa e l'inarcamento delle Murge che assumono la struttura di un'ampia piega anticlinale a cui il sistema di faglie distensive, con trend NO-SE, ha dato l'aspetto di un ampio "horst". A seguito della subsidenza, la Fossa è sede di un'intensa attività sedimentaria con l'accumulo di potenti corpi sabbioso-argillosi¹.

¹ Ricchetti *et alii.*, 1988, 57-82

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 10 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015



Figura 2-3 - Unità geomorfologiche del Tavoliere

Il substrato di quest'area, infatti, è costituito da una potente successione calcareo-dolomitica del Mesozoico su cui poggiano argille con irregolari e ripetute alternanze di livelli sabbiosi e/o ghiaiosi di età Pliocene superiore-Pleistocene inferiore. Alle argille sono sovrapposti depositi marini ed alluvionali terrazzati (Pleistocene superiore - Olocene), costituiti da ghiaie, sabbie e limi sabbiosi².

Nel Tavoliere i terreni affioranti sono costituiti essenzialmente da sedimenti marini (argille siltose e sabbie) e da depositi marini terrazzati del Pleistocene medio-sup. costituiti in prevalenza da limi, sabbie limose e sabbie. Lungo il bordo occidentale del Tavoliere, s'individuano, inoltre, i depositi terrazzati alluvionali e deltizi del Pleistocene sup. che formano strutture prevalentemente allungate in direzione W-E ed interrotte dalle numerose incisioni prodotte dagli attuali corsi d'acqua. In tutta l'area, specialmente quella orientale, prendono particolare sviluppo i sedimenti della pianura alluvionale, anch'essi del Pleistocene sup.-Olocene che, a partire dalle quote di circa 170-175 m, si spingono fin nei pressi della costa conferendo un aspetto pianeggiante all'intera regione. Gli spessori, variabili, tendono ad aumentare procedendo da W verso E raggiungendo valori massimi nella zona rivierasca. Tali depositi, rappresentati da un'alternanza lenticolare di sedimenti alluvionali ghiaiosi, sabbiosi e argillosi, di facies continentale, rappresentano il risultato dei numerosi episodi deposizionali che hanno interessato il Tavoliere³.

Questa spessa successione poggia su di un substrato calcareo che costituisce la prosecuzione nel sottosuolo dei termini mesozoici murgiani e garganici. Oggi questi terreni presentano criticità derivato da un intensivo sfruttamento agricolo e dall'elevarsi delle temperature estive, infatti sono stati definiti dalla letteratura come suoli "franchi" e stepposi, ovvero caratterizzati da un basso contenuto organico. Il terreno si caratterizza per una colorazione estremamente scura, in alcuni casi è presente in superficie lo strato di conglomerato calcareo poroso e facilmente sbriciolabile, nota come crusta, ridotta in agglomerati di medie e piccola pezzatura a causa dell'intensivi lavori agricoli.

² Cotecchia *et alii* 1995, 163-1173; Maggiore *et alii* 1996, 669-684

³ Caldara *et alii* 1996, 25-42.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 11 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

3. METODOLOGIA D'INDAGINE

Il lavoro è stato articolato in fasi distinte:

1. Acquisizione dei dati bibliografici, archivistici e cartografici;
2. Schedatura siti noti da bibliografica e archivio, sintesi storico-topografica;
3. Indagini di superficie (*survey*) lungo la linea (3 ricognitori lungo tutto il tracciato) con realizzazione di documentazione grafica e fotografica;
4. Analisi dei dati con schedatura delle aree archeologiche individuate lungo il tracciato;
5. Elaborazione del rischio archeologico;
6. Elaborati (carta ubicazione siti da ricognizione, da bibliografia, carte visibilità suoli, carte del rischio archeologico).

L'acquisizione dei dati bibliografici e cartografici è stata pesantemente influenzata dalla chiusura di archivi e biblioteche a causa dell'emergenza Covid-19, per cui si è fatto ricorso per lo più a ricerche online

In particolare sono stati consultati i seguenti siti:

<http://vincoliinrete.beniculturali.it>

<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html>

<http://archeologiadigitale.it › attidaunia>

<http://accademia.eu>

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 12 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

4. SITI NOTI DA BIBLIOGRAFIA E/O ARCHIVIO

Una fase importante della presente ricerca è stata quella della verifica dell'esistenza, nel territorio interessato dal progetto in questione e delle opere ad esso connesse, di siti archeologici già noti e editi. Sono stati presi in considerazione gli insediamenti antichi posti ad una distanza massima di 3 km dalle opere in progetto. Quanto alla localizzazione delle aree e degli elementi di interesse archeologico censiti, lì dove i dati acquisiti lo hanno reso possibile, sono stati definiti gli areali puntuali di ciascuna delle evidenze prese in esame; diversamente, in assenza di dati più precisi, i siti sono stati localizzati nella forma puntuale. Limitatamente alla viabilità antica, gli assi stradali sono stati restituiti nella forma di polilinee continue, così come ricostruibili sulla base dei dati al momento disponibili.

Gli esiti della ricerca bibliografica e archivistica confluiscono all'interno di schede bibliografiche, queste ultime in relazione con il corredo cartografico, mentre i siti più distanti sono stati indicati nella carta del rischio archeologico ma non schedati.

Ad ogni sito e alla sua relativa scheda è stata assegnata una sigla a seconda del comune di appartenenza e numerate progressivamente:

SS – San Severo

AP – Apricena

Di seguito si riportano tabelle riassuntive complessive e il catalogo con le schede descrittive divise per comune con indicazione del tratto e della chilometrica riferita al progetto.

Successivamente, tutta la documentazione raccolta nelle schede sito è stata aggregata all'interno del *“catalogo dei siti noti da bibliografia e archivio”* (vedi paragrafo 4.1) ed è in relazione con le carte delle presenze archeologiche (vedi CTR **003-PG-D-1020**), contraddistinti dalla sigla e da un numero identificativo e con la carta del rischio archeologico (vedi IGM **000-PG-D-1003**).

Infine, per le informazioni inerenti a possibili interferenze o prossimità topografiche tra le aree di interesse archeologico schedate e le opere in progetto, si rimanda al capitolo sulla valutazione del rischio nella presente relazione (Capitolo 8).

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 13 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SAN SEVERO								
Sito	Località	UT	Tipologia	Datazione	Tipo di evidenza	Riferimento al progetto	Distanza dal tacciato	Schedati
SS4	Masseria Ricciardelli	1	casale	Medioevo	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	1,4 km	✓
		2	villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea			
		3	villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea			
SS5	Masseria Russi		villaggio	Neolitico	Traccia di foto aerea	003-PG-D-1020 Foglio 6 di 7	40 m	✓
SS6	Masseria Mollica	1	villaggio	Neolitico	Traccia di foto aerea	003-PG-D-1020 Foglio 6 di 7	470 m	✓
		2	villaggio	Neolitico	Traccia di foto aerea			
		3	villaggio	Neolitico	Traccia di foto aerea			
SS7	Coppa d'Oro		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	3,36 km	
SS8	Boschetto		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	3 km	
SS9	Cicero Bianco		villaggio	Neolitico	Traccia di foto aerea	000-PG-D-1003	883 m	✓
SS10	Cappuccini		villaggio	Neolitico	Traccia di foto aerea	003-PG-D-1020 Foglio 5 di 7	381 m	✓
SS11	Pozzo delle Capre		villaggio	Neolitico	Traccia di foto aerea	000-PG-D-1003	1,9 km	
SS12	Stinco		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	1,7 km	
SS13	Serpente	1	villaggio	Neolitico	Traccia di foto aerea; scavo archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 5 di 7	78 m	✓
		2	Necropoli e villaggio	Età del ferro ed ellenistica	Strutture/tombe			
SS14	Orsello		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	003-PG-D-1020 Foglio 5 di 7	Interferenza con i tracciati al km 10+774	✓
SS15	Comprensori o Guadone-San Rocco		villaggio	Neolitico; età del ferro	Traccia da foto aerea; scavo archeologico	000-PG-D-1003	1 km	✓
SS16	Masseria del Sordo		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	676 m	✓
SS17	Ratino		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	731 m	✓
SS18	San'Andrea		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003	1,3 km	✓

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 14 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SAN SEVERO								
Sito	Località	UT	Tipologia	Datazione	Tipo di evidenza	Riferimento al progetto	Distanza dal tacciato	Schedati
SS19	Masseria Ratino	1	fattoria	Età ellenistica	Area di frammenti fittili	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	754 m	✓
		2	fattoria	Età tardoantica	Area di frammenti fittili			
		3	villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea			
SS20	Casina Giuliani		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	1,8 km	✓
SS21	Mola		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	631 m	✓
SS22	Sant'Andrea		casale	Medioevo	Area di frammenti fittili	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	184 m	✓
SS23	Stellatella		Villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	507 m	✓
SS24	C. Mascia		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	1,09 km	✓
SS25	Cupola		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	474 m	✓
SS26	Casina Mascia		Villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	358 m	✓
SS27	C.Giuliani		Villaggio	Neolitico	Traccia di foto aerea	000-PG-D-1003	1,04 km	✓
SS28	Sant'Andrea		Villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	145 m	✓
SS29	Madonna dell'Oliveto		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	309 m	✓
SS30	Masseria del Sordo		villaggio	Neolitico	Traccia foto aerea	000-PG-D-1003	1,07 km	✓
SS31	Santa Giusta		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	3 km	✓
SS32	Masseria istituto di Sangro		1.villaggio; 2.fattoria	1. età del ferro; 2. Età romana	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003	3 km	✓
SS33	Masseria Solimanti		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	3,4 km	✓
SS34	Sant'Andrea		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003	2,2 km	✓
SS35	Motta del lupo		casale	Medioevo; età del ferro	Traccia da foto aerea; scavo archeologico	000-PG-D-1003	3,2 km	✓
SS36	Podere San Matteo		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003	3,5 km	✓
SS37	Podere sant'Anna		casale	Medioevo	Traccia da foto aerea; scavo	000-PG-D-1003	2,9 km	✓

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 15 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SAN SEVERO								
Sito	Località	UT	Tipologia	Datazione	Tipo di evidenza	Riferimento al progetto	Distanza dal tacciato	Schedati
					archeologico			
SS38	Motta del Lupo/Podere Sant'Arcangelo	1	villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea; Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003	2,5 km	✓
		2	fattoria casale	Età romana				
SS39	Masseria morta del Lupo			Medioevo	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	2,8 km	✓
SS40	masseria Torretta		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	003-PG-D-1020 Foglio 2 di 7	339 m	✓
SS41	Masseria Romano		villa	Età romana (imperiale)	Area di frammenti fittili con strutture	003-PG-D-1020 Foglio 2 di 7	400 m	✓
SS42	Motta della Regina		casale	Medioevo	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		
			villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		
SS43	Masseria Cecilia		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		
SS44	Masseria Motticella		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		
SS45	Masseria Zanotti		casale	Medioevo	Traccia da foto aerea	003-PG-D-1020 Foglio 2 di 7	610 m	✓
SS46	la camera		casale	Medioevo	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		✓
SS48	Torrione di Casone	1	casale	Medioevo	Traccia da foto aerea; area di frammenti fittili; scavo archeologico	000-PG-D-1003	2,2 km	✓ ✓
		2	villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea, area di frammenti fittili; scavo archeologico			
		3	Tomba	Eneolitico	Scavo archeologico			
SS49	Masseria Istituto di Sangro		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	3,5 km	✓
SS50	Casino Imperati		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	593 m	✓

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 16 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SAN SEVERO								
Sito	Località	UT	Tipologia	Datazione	Tipo di evidenza	Riferimento al progetto	Distanza dal tacciato	Schedati
SS51	Masseria Minischetti		villaggio	Neolitico	Traccia di foto aerea	000-PG-D-1003	1,9 km	✓
SS52	Masseria Casone		tempio	Età ellenistica	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003	2,6 km	✓
SS53	Stellatella		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	2,5 km	✓
SS54	Masseria Cupola		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	720 m	✓
SS55	Masseria Stellatella	1	villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		✓
SS56	Demanio		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		✓
SS57	Demanio		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	003-PG-D-1020 Foglio 5 di 7	672 m	✓
SS58	Masseria Tabanaro		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea; scavo archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 5 di 7	440 m	✓
SS59	Sant'Andrea		fattoria	Età romana (imperiale)	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		✓
SS60	Tenimento Torre dei Giunchi		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	003-PG-D-1020 Foglio 6 di 7	534 m	✓
SS61	Cannone		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		✓
SS62	Pendincone		necropoli	Età ellenistica	Rinvenimento isolato	000-PG-D-1003		✓
SS63	Masseria Celentano		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		
SS64	Masseria Bastiola		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003	1,8 km	✓
SS68	Sant'Antonino da piede		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		✓
SS70	Mollica		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		✓
SS71	Masseria Parisi		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		
SS72	Coppa di Pocci/Sterpone		fattoria	Età romana (età repubblicana)	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		
SS73	Masseria di Fazio		fattoria	Età romana (età repubblicana)	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 17 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SAN SEVERO								
Sito	Località	UT	Tipologia	Datazione	Tipo di evidenza	Riferimento al progetto	Distanza dal tacciato	Schedati
SS74	Masseria Santa Maria		fattoria	Età romana (imperiale e tarodantica)	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		
SS75	Podere Santa Maria		fattoria	Età romana (repubblicana)	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		
SS76	Masseria La Zimarra		fattoria	Età romana (repubblicana)	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		
SS77	Masseria Casarsa		fattoria	Età romana (tardoantica)	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		
SS78	Masseria Minischetti		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	2,4 km	✓
SS79	Vignali		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		✓
SS80	Casale Basso		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	768 m	✓
SS81	Mezzana della terra		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		
SS82	Castagna		fattoria	Età romana (repubblicana)	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		
SS83	Basciani		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003	3,3 km	
SS84	Le Fornaci		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	Oltre 3 km	✓
SS85	Casino Lombardi		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		✓
SS86	Musciacchio		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		
SS87	Masseria Radicosa		necropoli	Età romana	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		
SS88	San Ricciardo/Marzilli		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		
SS89	Masseria Scoppa		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		
SS90	Casone-San Ricciardo		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		
SS91	Stellatella/San Ricciardo		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003	2,5 km	
SS92	Masseria Maselli		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003	1,7 km	✓

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 18 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SAN SEVERO								
Sito	Località	UT	Tipologia	Datazione	Tipo di evidenza	Riferimento al progetto	Distanza dal tacciato	Schedati
SS93	La Marchesa		villaggio	Neolitico	Traccia da foto aerea	000-PG-D-1003		
SS94	Vallediacetto		fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili	000-PG-D-1003		
SS95	Torretta Antonacci		Villaggio/s epoltura	Dal neolitico antico al neolitico medio	Scavo archeologico			

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 19 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

4.1. CATALOGO SITI NOTI DA BIBLIOGRAFIA E/O ARCHIVIO

Catalogo siti San Severo Sigla: SS

SS4 MASSERIA RICCIARDIELLI
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località masseria Ricciardielli Coordinate 1. 41°44'37.9"N 15°22'38.4"E; 41.743866, 15.377343 2. 41°44'32.7"N 15°22'40.3"E; 41.742429, 15.377854 3. 41°44'36.8"N 15°22'41.6"E; 41.743550, 15.378208 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: 1. FGBIS000994 2. FGBIS002433 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG001776 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: c. area a rischio archeologico Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: <ol style="list-style-type: none"> Casale medievale individuato durante le campagne di ricognizione aerea del dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito presenta una forma pressochè quadrangolare di 180 x 135 m secondo i due assi principali. L'insediamento è caratterizzato dalla presenza di un fossato. All'esterno del sito sono visibili le tracce relative alla rete di viabilità incentrata sul casale e alla divisione dei campi; Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico; Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico. Tipologia: 1. Casale 2.villaggio 3.villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: 1.area di frammenti con strutture 2.Traccia da foto aerea 3. Traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea/ricognizione sul campo
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: 1. età medievale 2.Neolitico Datazione:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 20 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS5 MASSERIA RUSSI
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località masseria Russi Coordinate 41°44'27.7"N 15°23'33.0"E; 41.741024, 15.392508 Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 6 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: 1. FGBIS002154 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: c. area a rischio archeologico Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico. Tipologia: Villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: 1. traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: 1. Neolitico Datazione:

 SGI Società Gasdotti Italia S.P.A.	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 21 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS6 MASSERIA MOLLICA
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località masseria Mollica Coordinate 1. 41°43'52.1"N 15°23'13.0"E; 41.731139, 15.386944 2. 41°43'52.6"N 15°22'41.6"E; 41.731266, 15.378231 3. 41°44'00.9"N 15°22'25.0"E; 41.733589, 15.373617 Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 6 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: 1. FGBIS001007 2. FGBIS000999 3. FGBIS001003 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo :FG001777,78,79 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: c. area a rischio archeologico Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Evidenze aerofotografiche riferibili alla presenza di villaggi neolitici identificati nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze umane dell'Università di Foggia. <ol style="list-style-type: none"> Villaggio di piccole dimensioni delimitato da un doppio fossato perimetrale. Villaggio delimitato da un singolo fossato perimetrale che descrive un'area di forma ovale orientata in senso N-S delle dimensioni di 408m x 305m secondo gli assi N-S ed E-O. Villaggio è delimitato da un singolo fossato perimetrale che descrive un'area di forma ovale orientata in senso NE-SO e NO-SE. Tipologia: Villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: 1-2-3 traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: 1-2-3 Neolitico Datazione:

 SGI Società Gasdotti Italia S.P.A.	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 22 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS9 MASSERIA CICERO BIANCO
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località masseria Cicero Bianco Coordinate 41°42'38.5"N 15°22'21.8"E; 41.710704, 15.372726 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS0024245 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: E' stata identificata un'evidenza aerofotografica relativa a un villaggio neolitico. Tipologia: Villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: Traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Neolitico Datazione:

SS10 CAPPUCCINI
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Cappuccini Coordinate 41°42'23.7"N 15°23'22.6"E ; 41.706578, 15.389597 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 5 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS002449 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 23 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Descrizione: E' stata identificata un'evidenza aerofotografica relativa a un villaggio neolitico.

Tipologia: Villaggio

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: Traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo: Neolitico

Datazione:

SS13 SERPENTE

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località Serpente

Coordinate 41°41'51.2"N 15°24'08.5"E; 41.697544, 15.402360

Riferimenti catastali

Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 5 di 7

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIP000164

Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG002225

Russi 1985; Mazzei 1985; Gravina 1981, 245-246

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: Vasta area localizzata tra località Serpente e Santa Monica attraversata dall'autostrada e delimitata a Nord e Sud da due strade comunali. Nel 1970, durante i lavori di costruzione dell'autostrada e di ampliamento della strada comunale Serpente sono state individuate tracce di fossati riferibili ad un villaggio neolitico. Rinvenerimenti occasionali effettuati nel corso di vari anni nella zona fanno ipotizzare la presenza di un villaggio e di una necropoli di cui ne fu individuata una depredata con frammenti di corredo collocato al proto-Daunio databile tra il IX e il VIII secolo a.C. Sempre in località Serpente a seguito di ricognizioni sul campo, si rinvennero reperti datati al periodo sub-geometrico Daunio I datato tra VII-VI sec. a.C (Gravina 1981). Inoltre in età medievale si identifica un casale citato nelle fonti come Casale di Banzia.

Tipologia: Villaggio; Tombe

Categoria: Insediamento; necropoli

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea; rinvenimenti isolati; tomba

Tipologia di indagine: studio di foto aerea/ricognizione sul campo

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

Neolitico

Eta' del Ferro

Eta' Classico/ellenistica

Età medievale

Datazione:

 SGI Società Gasdotti Italia S.P.A.	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA' 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 24 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS14 ORSELLO
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Orsello Coordinate 41°41'10.5"N 15°24'32.2"E; 41.686248, 15.408956 Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 5 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: 1. FGBIS002457 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico. Tipologia: Villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: 1.traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: 1. Neolitico Datazione:

SS15 COMPENSORIO GUADONE-SAN ROCCO
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Guadone-San Rocco Coordinate 41°40'39.0"N 15°22'41.4"E; 41.677510, 15.378161 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS002515 - FGBIS000084 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG001616 Gravina 1975, p. 9-46; Gravina 1980, 339-356; Gravina 1984, 256-257; Gravina 1985, pp.4-28 p.; Jones 1987, 112, sito 225 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 25 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: c. area a rischio archeologico Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI <p>Descrizione: 1.L'espansione dell'area urbana meridionale della città di San Severo in direzione S-SE, verificatasi nel corso degli ultimi settanta anni fino a tempi recenti, ha interessato una vasta zona in cui fin dagli anni '60 del secolo scorso sono state individuate le prime strutture del Neolitico antico nei contigui rioni di San Rocco ad Ovest e di Guadone ad Est (Tinè S. 1968). Gli sbancamenti di ampie superfici e le opere di urbanizzazione susseguite nel corso dei decenni, ha comportato la quasi totale distruzione di numerosi impianti neolitici pertinenti a silos, cisterne, pozzi, fossati a "C" e di recinzione di alcuni villaggi (tre o quattro), componaunds che in momenti diversi si sono susseguiti nella zona, sovrapponendosi e/o intersecandosi in un arco cronologico (VI millennio a.C.) non molto esteso, confermando quanto era stato ipotizzato fin dalle prime osservazioni sul terreno (Gravina 1975; 1980; 1985).</p> <p>2. Oltre alle ceramiche e strutture del periodo neolitico, si rinvennero diverse tombe attribuibili al VII sec. a. C. di età daunia, una delle quali all'interno del fossato, che cingeva il villaggio neolitico, era di forma sub rettangolare con la presenza di una nicchia, in prossimità del capo, con all'interno il corredo (Gravina 1984).</p> <p>Tipologia: 1. Villaggio; 2. tombe Categoria: 1. Insedimento; 2. necropoli Tipo di evidenza: traccia da foto aerea; strutture tombali; fossati; componaunds Tipologia di indagine: studio di foto aerea; scavo archeologico</p>
RIFERIMENTO CRONOLOGICO Periodo: 1. Neolitico; 2. Età del ferro Datazione: 1. VI millennio a.C.; 2. inizio VII secolo a.C.
SS16 MASSERIA DEL SORDO
LOCALIZZAZIONE Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località masseria del Sordo Coordinate 41°38'06.8"N 15°25'23.4"E; 41.635208, 15.423170 Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 3 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS002166 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo :FG002152 Brown 2001/2003 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: c. area a rischio archeologico Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 26 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio Neolitico delle dimensioni di circa 350 metri. La presenza di un sito neolitico era già stata segnalata da Brown.

Tipologia: villaggio

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

Neolitico

Datazione:

SS17 MASSERIA RATINO VECCHIO

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località masseria Ratino vecchio

Coordinate 41°37'26.8"N 15°26'13.2"E; 41.624100, 15.436993

Riferimenti catastali

Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 3 di 7

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003384

Atlante PUG San Severo:

Nardella 1983-1984, p. 242, n. 36; Nardella 1983-1984, pp. 240-241, n. 30, 31; Volpe1990, p. 123.

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: a seguito di ricognizioni sul campo, si registrò una vasta concentrazione di materiali ceramici e laterizi, riferibili ad età medio – repubblicana e imperiale. Nei pressi dell'omonima masseria, su un'altura, inoltre, è stata segnalata la presenza di frammenti di sigillata africana D, probabilmente riconducibile ad un insediamento occupato da età tardo antica sino all'alto Medioevo.

Tipologia: fattoria

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: area di frammenti fittili

Tipologia di indagine: ricognizione sul campo

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

età romana

Datazione:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 27 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS18 SANT'ANDREA
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Sant'Andrea Coordinate 41°38'27.4"N 15°24'39.3"E; 41.640931, 15.410926 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003380 Atlante PUG San Severo: Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Area di frammenti fittili riferibile ad una piccola fattoria di età repubblicana. Tipologia: fattoria Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: area di frammenti fittili Tipologia di indagine: ricognizione sul campo
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: età romana Datazione: II-I secolo a.C.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 28 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS19 MASSERIA RATINO
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Ratino Coordinate 1. 41°38'04.5"N 15°25'33.3"E; 41.634586, 15.425912 2. 41°37'54.6"N 15°26'07.5"E; 41.631819, 15.435422 3. 41°37'41.9"N 15°25'50.8"E; 41.628307, 15.430771 Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 3 di 7 Stato giuridico:
FONTI
Bibliografia 1. Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003382 Volpe 1990, 123 n. 108 2. Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003381 Volpe 1990, 123 n. 109 3. Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS001556 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG005441 Nardella 1983-1984, 240-241, n. 30, 31; Dauniarchè 2016, 14. Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: c. area a rischio archeologico Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
UT 1 Anomalia: 1 Ubicazione: 480 m a NO di masseria Ratino Tipo lineare: Tracce di vegetazione Osservazioni: a) due tracce riferibili probabilmente a canali. Misurano, partendo da O rispettivamente 125 e 170 m b) 6 tracce circolari e sub-circolari da identificarsi come fossati difensivi di capanne (<i>compounds</i>), dalla classica forma a C, tipica dei villaggi neolitici. Entrambe le tracce fanno verosimilmente riferimento ad un villaggio neolitico.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 29 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015



Ente: Regione Puglia
Anno del volo: 2000
Strisciata:
Fotogramma: ortofoto

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione:

1. Area di frammenti fittili con presenza di ceramica a vernice nera riferibile ad un insediamento rurale ellenistico.
2. Nei pressi dell'omonima masseria, su un'altura, è stata segnalata la presenza di frammenti di sigillata africana D, probabilmente riconducibile ad un insediamento occupato da età tardo antica sino all'alto Medioevo.
3. Anomalia di forma circolare identificata immediatamente a NO di masseria Ratino riferibile ad un doppio fossato di un villaggio neolitico.

Tipologia:

1. fattoria
2. fattoria
3. villaggio

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: 1.2. area di frammenti fittili
3. Traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea/ricognizione sul campo

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

1. età ellenistica
2. età tardoantica

Datazione:

1. IV-III secolo a.C. - 2. IV-VI secolo d.C.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 30 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS20 CASINO GIULIANI
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Casino Giuliani Coordinate 41°39'15.8"N 15°23'40.7"E; 41.654389, 15.394636 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS002539 Atlante PUG San Severo: Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio Neolitico Tipologia: villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Neolitico Datazione:

SS21 MOLA
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Mola Coordinate 41°39'43.4"N 15°23'37.2"E; 41.662066, 15.393653 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS001016 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG001781 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: c. area a rischio archeologico Toponomastica storica

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 31 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
<p>Descrizione: Villaggio neolitico di grandi dimensioni individuato nel corso delle ricognizioni aeree condotte dall'università di Foggia. Il fossato delimita un'area di 655 x 490m secondo gli assi N-S ed E-O.</p> <p>Tipologia: villaggio</p> <p>Categoria: Insediamento</p> <p>Tipo di evidenza: traccia da foto aerea</p> <p>Tipologia di indagine: studio di foto aerea</p>
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
<p>Periodo: Neolitico</p> <p>Datazione:</p>

SS22 SANT'ANDREA
LOCALIZZAZIONE
<p>Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Sant'Andrea Coordinate 41°38'54.9"N 15°25'12.3"E; 41.648577, 15.420082</p> <p>Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 4 di 7 Stato giuridico: proprietà privata</p>
FONTI
<p>Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS000375 Atlante PUG San Severo: Jones 1987, 113, n. 233</p> <p>Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: c. area a rischio archeologico</p> <p>Toponomastica storica</p>
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
<p>Descrizione: Area di frammenti fittili riferibile ad un casale medievale. Presenti anche pochi frammenti a vernice nera, sigillata italiana, pietra vulcanica.</p> <p>Tipologia: Casale</p> <p>Categoria: Insediamento</p> <p>Tipo di evidenza: area di frammenti fittili</p> <p>Tipologia di indagine: ricognizione sul campo</p>
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
<p>Periodo: età medievale</p> <p>Datazione:</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 32 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS23 STELLATELLA
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Stellatella Coordinate 41°40'07.8"N 15°25'38.6"E; 41.668825, 15.427377 Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 4 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003687 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo :FG002625 Gravina 1980, 85; Jones 1987, n.227 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: c. area a rischio archeologico Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Villaggio neolitico trincerato identificato tramite foto aerea di forma ovale, dimensioni 280mx235m, a Sud del canale Venolo. Gravina segnala il ritrovamento in zona di strumenti di tecnica campignana (Gravina 1980, 85). Tipologia: Villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: traccia da foto aerea Tipologia di indagine: ricognizione sul campo
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Neolitico Datazione:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 33 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS24 CASINA MASCIA
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Mascia Coordinate 41°39'51.9"N 15°23'57.9"E; 41.664406, 15.399404 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS002535 Atlante PUG San Severo: Jones 1987, 113, n. 233 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Evidenza riferibile ad un villaggio neolitico. Tipologia: Villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Neolitico Datazione:

SS25 CUPOLA
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Cupola Coordinate 41°39'53.2"N 15°25'16.7"E; 41.664785, 15.421299 Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 4 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA' 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 34 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS000048
 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG001607
 Jones 1987, 113, n. 233

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: c. area a rischio archeologico

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: Il sito presenta un fossato esterno di circa 150m di diametro.

Tipologia: Villaggio

Categoria: Insedimento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

Neolitico

Datazione:

SS26 MASCIA

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località casina Mascia

Coordinate 41°38'39.8"N 15°25'18.1"E; 41.644399, 15.421690

Riferimenti catastali

Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 3 di 7

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS000654

Atlante PUG San Severo:

Jones 1987, 113, n. 233

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 35 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Descrizione: Vasta area di forma sub-circolare individuata tramite foto aerea. Si distingue la presenza di almeno 3 fossati concentrici.

Tipologia: Villaggio

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

Neolitico

Datazione:

SS27 CASINO GIULIANI

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località Casino Giulliani

Coordinate 41°39'17.1"N 15°23'48.5"E; 41.654739, 15.396791

Riferimenti catastali

Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS002541

Atlante PUG San Severo:

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio Neolitico

Tipologia: villaggio

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

Neolitico

Datazione:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 36 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS28 SANT'ANDREA
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località casina Mascia Coordinate 41°39'19.4"N 15°24'39.7"E; 41.655387, 15.411021 Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 4 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS000061 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG001609 Jones 1987, 113, n. 236 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: c. area a rischio archeologico Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Da studio di foto aerea di rileva la presenza di fossati riferibili ad un villaggio neolitico. Tipologia: Villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Neolitico Datazione:

SS29 MADONNA DELL'OLIVETO
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Madonna dell'Uliveto Coordinate 41°39'04.5"N 15°25'46.6"E; 41.651236, 15.429605 Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 3 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 37 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS000021
 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG001610

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: c. area a rischio archeologico

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: Si tratta di uno dei maggiori villaggi del Tavoliere. Dalla foto aerea di individua un doppio tracciato perimetrale che descrive un'area della dimensione massima di 750m in senso Est-Ovest.

Tipologia: Villaggio

Categoria: Insedimento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

Neolitico

Datazione:

SS30 MASSERIA DEL SORDO

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località masseria del Sordo

Coordinate 41°38'28.6"N 15°24'43.6"E; 41.641277, 15.412101

Riferimenti catastali

Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS002548

Atlante PUG San Severo:

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 38 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Descrizione: Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio Neolitico

Tipologia: villaggio

Categoria: Inseediamento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

Neolitico

Datazione:

SS31 MASSERIA SANTA GIUSTA

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località masseria del Sordo

Coordinate 41°38'23.3"N 15°22'33.3"E; 41.639801, 15.375904

Riferimenti catastali

Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIU000125

Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG001706

Jones 1987

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: Sito di grandi dimensioni (circa 515 m lungo il suo asse maggiore orientato in senso NW-SE) delimitato da un doppio circuito di fossati paralleli. All'interno dell'insediamento, la fotografia aerea mostra la presenza di un grande numero di compounds. L'analisi delle fotografie aeree dell'archivio del Laboratorio di Archeologia dei Paesaggi e dell'Ambiente del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e le tracce visibili sulle ortofoto del 2001 hanno permesso di definire in maniera più completa la planimetria del sito rispetto ai dati pubblicati da Jones nel 1987.

Tipologia: villaggio

Categoria: Inseediamento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

Neolitico

Datazione:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 39 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS32 MASSERIA ISTITUTO DI SANGRO
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località masseria Istituto di Sangro Coordinate 41°37'51.7"N 15°23'39.2"E; 41.631033, 15.394218 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003379 Atlante PUG San Severo: Volpe 1990 123, n. 106; Gravina 1985, pp. 2259-260 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: 1. è documentata la presenza di un'area di frammenti fittili ad impasto sia grossolano, sia di impasto depurato chiaro a superfici dipinte con motivi caratteristici (zoomorfi, antropomorfi, a tenda, a coda di rondine, linee, cerchi, zig-zag, ecc). 2. Area di frammenti fittili tra cui ceramica a vernice nera, sigillata italiana.
Tipologia: 1. Villaggio; 2.fattoria Categoria: 1. 2. Insediamento Tipo di evidenza: area di frammenti fittili Tipologia di indagine: ricognizione sul campo
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: 1. età del ferro; 2. età romana Datazione:

SS33 MASSERIA SOLIMANTI
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località masseria Solimanti Coordinate 41°37'32.6"N 15°23'45.8"E; 41.625732, 15.396042 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 40 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS00088 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG001617 Jones 1987, 109, fig.49, n. 217 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Inseediamento di dimensioni medio-piccole individuato da un singolo fossato perimetrale con un'apertura semplice sul lato orientale. Il sito misura circa 138m in senso N-S. Tipologia: villaggio Categoria: Inseediamento Tipo di evidenza: traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Neolitico Datazione:

SS34 SANT'ANDREA
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Sant'Andrea Coordinate 41°37'58.5"N 15°24'39.1"E; 41.632928, 15.410867 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS03374 Atlante PUG San Severo: Volpe 1990, 123, n.191 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 41 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Descrizione: Area di frammenti fittili di circa 1 ettaro caratterizzata dalla presenza di sigillata italica, ceramica comune riferibile ad una piccola fattoria.

Tipologia: fattoria

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: area di frammenti fittili

Tipologia di indagine: ricognizione sul campo

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

età romana (imperiale)

Datazione:

SITO SS35 MOTTA DEL LUPO

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località Motta del Lupo

Coordinate 41°36'42.8"N 15°24'42.4"E; 41.611876, 15.411773

Riferimenti catastali

Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003690

Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG005443

Goffredo 2006, 222-223; Gentile 2003, p 109; Battiante, Pacilio 2010, PP. 295-301; Jones 1987, p. 109, fig. 49.

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: La località Motta del Lupo, presso la quale da G. D. B. Jones aveva già individuato un insediamento, attraverso l'analisi delle fotografie aeree, distinguendo tracce sia dei compounds sia dei fossati esterni e calcolando un'ampiezza massima del sito, in senso E-W, di m 865.9. A seguito dello studio di foto aeree si identificò una fortificazione medievale di forma ellittica visibile nel fotogramma 4828 IGM (1954-55) a circa 750 m a NO di Masseria Motta del Lupo. L'intero complesso occupa una superficie di circa 6 ettari e in fotografia aerea è evidenziato da due tracce scure che definiscono due fossati: uno più piccolo e di forma quadrangolare interpretabile come il recinto di una motta all'estremità NE, l'altro più grande di forma ellittica che racchiude il primo. Parallelamente alle due tracce scure relative ai fossati corre una traccia chiara, mediamente dello spessore di 26 m, probabile indizio della presenza di un terrapieno o strutture murarie. L'insediamento appare circondato da tracce lineari, alcune di colore scuro altre di colore chiaro, attribuibili ad assi viari e a limiti di campo, in probabile relazione con la motta. È opportuno evidenziare, a tal proposito, che buona parte delle aree interessate sono state ampiamente indagate negli anni scorsi, in occasione delle attività di archeologia preventiva, per la realizzazione della Centrale Enplus e delle opere connesse (metanodotto ed elettrodotto), secondo le prescrizioni della competente Soprintendenza per i Beni

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 42 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Archeologici. A partire dal 2002, furono eseguite ricognizioni di superficie con il supporto della fotografia aerea. Tra le evidenze archeologiche indagate, è stata messa in luce una enorme cisterna circolare interamente ricavata nell'argilla, con una profondità di 2,20 metri ed un diametro alla base di 2 metri. Il materiale rinvenuto, consistente in ceramica acroma di uso comune, ossi di animali di natura suina e pollame, fa presupporre una prima fase di utilizzo della cisterna come pozzo per l'acqua, in seguito adibito ad una fossa di scarto, con molta probabilità, per la dismissione dall'uso primario. Un'altra cisterna individuata ha presentato una tipologia di ceramica acroma di uso comune simile alla precedente, ma con un quantitativo nettamente maggiore e, tra i materiali di incerta datazione, è stata rinvenuta una lucerna in ottimo stato di conservazione. Un'ultima cisterna o pozzo di forma quasi ovale, di notevole interesse, è stato indagato per il suo taglio perfettamente conservato, che ha evidenziato il crollo parziale di una delle pareti, denotando un andamento ricurvo a pera che originariamente aveva nella sua fase di utilizzo. Un ulteriore interesse hanno destato cinque buche di palo circolari situate in regolare successione, con orientamento su di un asse est – ovest, quasi identiche per dimensioni (0,30 metri di diametro per una profondità di 0,35 metri). Altre due buche di palo quasi circolari, anch'esse disposte con andamento regolare, sono state individuate ad una cinquantina di metri più a sud delle prime, confermando una particolare tipologia ad uso agricolo evidenziata nell'area. Infine, si menzionano i numerosi canali d'irrigazione indagati, caratterizzati da differenti dimensioni e per la dislocazione sul terreno, che ha rivelato l'assenza di un criterio di ordine e regolarità, essendo accomunati soltanto dal materiale ritrovato (ceramica da mensa, comune acroma, ossi di animali d'allevamento). L'area indagata, pertanto, ha permesso di presupporre un'attività agricola – pastorale, che interessava intensamente la piana, sfruttata sia con colture intensive (le buche di palo e i numerosi canali irrigui inducono ad ipotizzare probabili presenze di varie colture ortofrutticole), che attraverso l'allevamento del bestiame, in particolare di suini e pollame stante i numerosissimi reperti ossei rinvenuti in tutti i saggi. La rilevanza dei frammenti ceramici (pareti, orli, fondi con pareti, anse, attacchi d'anse), la notevole quantità di ceramica acroma comune e la discreta attestazione delle classi prettamente da mensa, se da una parte ha permesso di individuare la natura agricola – pastorale dell'insediamento, dall'altra dimostra una presenza continua di attività sul territorio senza soluzione di continuità dall'età imperiale sino all'epoca tardo antica (Battiente, Pacilio 2010)

Tipologia: Villaggio

Categoria: 2.Insediamento

Tipo di evidenza: area di frammenti con strutture

Tipologia di indagine: studio di foto aeree; scavo archeologico

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo: 1. età del Ferro; 2. Medioevo

Datazione:

SS36 PODERE SAN MATTEO

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località Podere San Matteo

Coordinate 41°36'48.4"N 15°24'27.7"E; 41.613440, 15.407696

Riferimenti catastali

Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 43 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003388
 Nardella 1983-1984, pp. 243-244, n. 42

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: è documentata la presenza di un'area di frammenti fittili, tra i quali ceramica a vernice nera e a bande rosse, ed è stata rinvenuta un'epigrafe funeraria datata alla metà circa del I secolo d. C.

Tipologia: fattoria

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: area di frammenti fittili

Tipologia di indagine: ricognizione sul campo

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo: età romana

Datazione: I sec. a.C.

SS37 PODERE SANT'ANNA

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località Podere Sant'Anna

IGM F 155 II NO Coppa di Rose

Coordinate 41°37'12.0"N 15°24'24.4"E; 41.619991, 15.406779

Riferimenti catastali

Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS01026

Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo :FG001783

Schmiedt 1968, p. 925; Schmiedt 1975, p. 60; Gentile 2003, p. 109; Pacilio, Vitale 2010, pp. 301-302.

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 44 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Descrizione: Il fotogramma n. 4828 IGM 1954- 55 permette di riconoscere una fortificazione medievale di forma ellittica, estesa su una superficie di circa 6 ettari. Sono state individuate due tracce scure, probabilmente due fossati, di cui uno di forma quadrangolare, interpretabile come il recinto di una motta nell'estremità NE, e l'altro di forma ellittica che racchiude il primo. Parallelamente alle due tracce scure è visibile una traccia chiara, mediamente dello spessore di m 26, forse indizio della presenza di una struttura muraria difensiva. Tracce lineari, sia di colore scuro sia di colore chiaro, sono riferibili ad assi viari e limiti di campo, in probabile connessione con la motta (Schmiedt 1975; Gentile 2003). La campagna di saggi di scavo, condotta dalla scrivente in questa stessa località, ha confermato, infatti, una frequentazione dal I sec. al IX d. C., con un periodo di maggiore antropizzazione presumibilmente in epoca tardo antica e altomedievale, avendo messo in luce strutture collegabili ad un insediamento, quali cisterne, canali per l'irrigazione, buche di palo e fosse di combustione (Pacilio, Vitale 2010).

Tipologia: casale

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea; strutture

Tipologia di indagine: studio di foto aerea; scavo archeologico

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo: età medievale

Datazione: I sec. al IX d.C

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 45 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS38 - MOTTA DEL LUPO/PODERE SANT'ANCANGELO

LOCALIZZAZIONE Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Motta del Lupo/ Podere Sant'Arcangelo Coordinate 1. 41°36'59.0"N 15°24'53.1"E; 41.616378, 15.414747 2. 41°37'01.6"N 15°24'30.1"E; 41.617108, 15.408353 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico:
FONTI Bibliografia 1.Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003689 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG005442 Gravina 1980, 85; Riley 1992; Tinè 1983; Brown 2001/2003; Jones 1987, n.216 2.Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003387 Nardella 1983-1984, 240-241, n. 30, 31; Volpe 1990, 123 Volpe 1990, 124, n.114 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI Descrizione: 1. Villaggio neolitico trincerato individuato tramite fotointerpretazione. Il sito è caratterizzato dalla presenza di due fossati perimetrali. Il diametro misura circa 865 metri in senso E-O. Si nota la presenza, inoltre, di numerose tracce relative a strade e divisioni agrarie di età medievale. Gravina segnala il ritrovamento in zona di ceramica impressa o dipinta in rosso o con impressioni riempiti di pasta rossa o più raramente bianca (Gravina 1980, 85). 2. Area di frammenti fittili individuata su una vasta collina caratterizzata dalla presenza di laterizi, ceramica comune, a vernice nera da riferirsi ad una probabile “fattoria” di età tardo-repubblicana (Nardella 1983-1984). Si segnala inoltre il rinvenimento di un’iscrizione. Tipologia: 1. Villaggio 2.fattoria Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: 1. traccia da foto aerea 2.area di frammenti fittili Tipologia di indagine: studio di foto aerea/ricognizione sul campo
RIFERIMENTO CRONOLOGICO Periodo: 1.Neolitico 2.Età romana (repubblicana) Datazione:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 46 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS39 MASSERIA MOTTA DEL LUPO
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Motta del Lupo Coordinate 41°36'36.5"N 15°25'11.0"E; 41.610146, 15.419725 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS001553 Atlante PUG San Severo: Volpe, Romano, Goffredo 2004 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Casale medievale che si sviluppa su un terrapieno artificiale delimitato da fossati. Il sito presenta una forma irregolare e si sviluppa per circa 205 m secondo l'asse NE-SW e per circa 160 m secondo quello SE-NW. All'interno del sito sono distinguibili due aree di cui una più piccola, probabilmente privilegiata, individuata da un terrapieno più elevato rispetto al resto dell'insediamento e localizzata nel settore sud-orientale. La fotografia aerea permette di cogliere la presenza di un accesso al sito che si apre nella zona centrale del lato settentrionale del fossato che delimita l'insediamento e di una serie di strade interne che si impostano in maniera perpendicolare ad una strada principale più larga, di andamento NE-SW, che attraversa la parte bassa del sito per tutta la sua larghezza. Si coglie anche la presenza di numerose fosse granarie ed è possibile ricostruire la rete di strade e parcellizzazione fondiaria incentrata sul sito per un raggio di diverse centinaia di metri. Le prime fotografie aeree del sito sono quelle realizzate nel corso delle ricognizioni aeree sistematiche condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Tipologia: casale Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Medioevale Datazione:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 47 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS40 TORRETTA
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Torretta Coordinate 41°37'05.8"N 15°27'01.6"E; 41.618269, 15.450454 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 2 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS002560 Atlante PUG San Severo: Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: È stata identificata un'evidenza aerofotografica relativa a un villaggio neolitico. Tipologia: Villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Neolitico Datazione:

SS41 MASSERIA ROMANO
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località masseria Romano Coordinate 41°36'30.7"N 15°27'31.7"E; 41.608514, 15.458815 Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 2 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia: Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS001424 Atlante PUG San Severo: Volpe 1990, 125, n. 135 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 48 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI Descrizione: Località posta a km 11 circa a SE di San Severo, a sud del torrente Triolo e a sinistra della SS 16; su una piccola altura parzialmente tagliata dalla ferrovia, sono stati individuati resti di strutture attribuibili alla presenza di una "villa" di età romana, tra cui resti di capitelli, basi di colonne in arenaria, e frammenti di ceramica, tra cui sigillata italica; recuperate anche alcune monete ed una statuina in bronzo. Il sito è posto nei pressi della via per Arpi. Tipologia: Villa Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: area di frammenti con strutture Tipologia di indagine: ricognizione sul campo
RIFERIMENTO CRONOLOGICO Periodo: età romana (imperiale) Datazione:

SS45 MASSERIA ZANOTTI
LOCALIZZAZIONE Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località masseria Zanotti Coordinate 41°37'27.6"N 15°27'49.0"E; 41.624340, 15.463610 Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 2 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI Bibliografia: Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003693 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG005446 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 49 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Descrizione: Probabile insediamento medievale individuato tramite foto aerea.

Tipologia: casale

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo: Medioevo

Datazione:

SS46 LA CAMERA

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località la Camera

Coordinate 41°36'38.9"N 15°30'06.4"E; 41.610815, 15.501764

Riferimenti catastali

Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 6 di 7

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia:

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS002146

Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG002109

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: Traccia aerofotografica interpretabile come casale medievale localizzata a circa 880 m a SSE rispetto alla località La Camera. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito presenta una forma quadrangolare con gli angoli arrotondati e misura circa 285 x 155 m secondo gli assi NW-SE e NE-SW. La fotografia aerea permette di cogliere la presenza di un terrapieno artificiale delimitato da un fossato.

Tipologia: casale

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo: Medioevo

Datazione:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 50 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS48 TORRIONE DI CASONE
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Casone Coordinate 41°39'02.6"N 15°27'39.8"E; 41.650709, 15.461054 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia: Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003402 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo :FG002304 Guaitoli 2003, 106-109; Jones 1987, 110, n. 220; De Juliis 1975, 235-243 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

<i>Foto aerea obliqua a bassa quota dell'insediamento medioevale di Torrione del Casone</i>
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: 1.L'area di Torrione del Casone sorge nel territorio di San Severo, a circa 6 km a SE dal centro urbano. L'area è stata solo sporadicamente oggetto di interventi sistematici e pertanto la frequentazione del sito appare frammentaria. Nel 1963 Patrice Bradford ed in seguito Barry Jones esplorarono la località detta Torrione, dove erano visibili i resti di una torre con relativo fossato circolare. I resti della torre erano stati identificati con Ergitium, una statio della via Litoranea adriatica, posta tra Teanum Apulum e Sipontum. In realtà la foto RAF del 1943, edita da Bradford, mostra con grande evidenza, poco a S del Canale Venolo, le tracce di un consistente insediamento certamente in vita in età medievale, definito dalla linea delle fortificazioni, approssimativamente circolare, con cinta muraria o terrapieno di limitato spessore e fossato esterno. Al centro dell'abitato si nota la struttura della torre, con recinto indipendente, e la traccia di un settore della viabilità interna. All'esterno si legge quasi per intero lo schema della viabilità, riferibile alla fase medievale dell'insediamento, con assi individuati da doppie tracce o da larghe tracce scure. Una serie di ricognizioni nella zona hanno permesso di raccogliere nell'area centrale dell'abitato tra il Torrione e la motta un'ingente mole di frammenti ceramici di età medievale.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 51 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

2. Nell'area è attestato inoltre un villaggio neolitico trincerato individuato tramite fotointerpretazione. Durante la ricognizione sono stati ritrovati in superficie frammenti di impasto con decorazioni incise. La zona è stata oggetto di scavo archeologico da parte di Jones e Bradford evidenziando una stratigrafia che va dal Neolitico al Medioevo.

3. Tomba a grotticella *facies* Laterza

Tipologia: 1.casale

2.villaggi

3. tombe

Categoria: Insedimento; necropoli

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea, area di frammenti fittili

Tipologia di indagine: 1. Studio di foto aerea, ricognizione, scavo archeologico

Tipologia di indagine: studio di foto aerea/ricognizione sul campo.

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

1. Medioevo

2. Neolitico

3. Eneolitico

Datazione:

SS49 MASSERIA ISTITUTO DI SANGRO

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località masseria Istituto di Sangro

Coordinate 41°37'59.5"N 15°23'12.5"E; 41.633202, 15.386803

Riferimenti catastali

Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS002544

Atlante PUG San Severo:

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: E' stata identificata un'evidenza aerofotografica relativa a un villaggio neolitico.

Tipologia: Villaggio

Categoria: Insedimento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

Neolitico

Datazione:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 52 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS50 CASINO IMPERATI
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località casino Imperati Coordinate 41°38'38.6"N 15°26'28.1"E; 41.644048, 15.441131 Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 3 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS001021 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo :FG001782 Gravina 1980, 85. Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Villaggio neolitico di medie dimensioni (157 x 126m) di forma ovale allungata in senso N-S. Il sito è delimitato da almeno un fossato perimetrale. All'interno del sito si coglie la presenza di un recinto più piccolo e di un compound al suo interno. Gravina segnala il ritrovamento in zona di ceramica impressa o dipinta in rosso o con impressioni riempiti di pasta rossa o più raramente bianca, di pochi frammenti di ossidiana (Gravina 1980, 85). Tipologia: Villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea/ricognizione sul campo
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Neolitico Datazione:

 SGI Società Gasdotti Italia S.P.A.	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 53 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS51 MASSERIA MINISCHETTI
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località masseria Minischetti Coordinate 41°38'28.3"N 15°28'01.8"E; 41.641206, 15.467163 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS000079 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG001615 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Si intercettano tramite foto aerea, labili tracce del perimetro del sito, mentre sono chiare le tracce dei compounds. Si stima un'estensione del sito superiore ai 200 metri. Tipologia: Villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Neolitico Datazione:

SS52 IL CASONE
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Casone Coordinate 41°40'01.5"N 15°27'01.5"E; 41.667083, 15.450428 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS000114 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo :FG005444 De Juliis 1996, 15 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 54 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Vincoli
 PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica
Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: Nel 1940 sono stati rinvenuti nell'area numerosi reperti di età preromana durante i lavori di impianto di un vigneto in corrispondenza del lato settentrionale della strada vicinale Spirito Santo- Casone; nel dopoguerra nella stessa area sono stati individuati alcuni elementi architettonici verosimilmente riferibili ad un tempio di età ellenistica, tra i quali si segnalano un frontone triangolare caratterizzato da alcune lettere greche incise ed alcune antefisse. Probabilmente è da riferire ad un altro piccolo tempio il rinvenimento sporadico di una testa fittile di leone, verosimilmente un elemento acroteriale.

Tipologia: Tempio

Categoria: struttura per il culto

Tipo di evidenza: area di frammenti fittili

Tipologia di indagine: ricognizione sul campo

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

età ellenistica

Datazione:

SS53 STELLATELLA

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località Stellatella

Coordinate 41°40'03.0"N 15°26'47.0"E; 41.667508, 15.446383

Riferimenti catastali

Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS000037

Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo: FG001604

Jones 1987, 113, n. 232

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA' 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 55 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Descrizione: Il villaggio è identificato da un doppio fossato di forma ovale che misura circa 240m; il fossato più interno è posto a circa 30m di distanza da quello più esterno. La parte settentrionale del fossato risulta quella più conservata.

Tipologia: Villaggio

Categoria: Inseediamento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

Neolitico

Datazione:

SS54 CUPOLA

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località Cupola

Coordinate 41°39'52.3"N 15°25'34.7"E, 41.664521, 15.426299

Riferimenti catastali

Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 4 di 7

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS000055

Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo :FG001608

Jones 1987, 113, n. 234

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: Il sito presenta due fossati perimetrali parzialmente resi illeggibili dalla presenza di tracce sovrapposte di coltivazioni di età romana; il fossato più interno misura circa 120m di diametro, quello più esterno misura 330m.

Tipologia: Villaggio

Categoria: Inseediamento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

Neolitico

Datazione:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 56 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS55 STELLATELLA
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Stellatella Coordinate 41°40'17.0"N 15°25'41.0"E; 41.671392, 15.428041 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS000042 Atlante PUG San Severo: 1. FG001605 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Il sito è individuato da un fossato di forma ovale e dalle dimensioni massime di circa 350m. Tipologia: Villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Neolitico Datazione:

SS56 DEMANIO
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Demanio Coordinate 41°41'21.3"N 15°26'40.7"E, 41.689248, 15.444628 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 57 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS000026
 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo : FG001601
 Gravina 1980, 85; Jones 1987, 222, n. 256

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

I

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: E' stata identificata un'evidenza aerofotografica relativa a un villaggio neolitico di circa 930 metri di diametro. Il sito è stato sottoposto ad una raccolta di superficie e a un saggio di scavo da parte di Bradford di cui non abbiamo report di scavo.

Gravina segnala il ritrovamento in zona di strumenti in tecnica campignana (Gravina 1980, 85).

Tipologia: Villaggio

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea

Tipologia di indagine: studio di foto aerea/ricognizione sul campo

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

Neolitico

Datazione:

SS57 DEMANIO

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località Demanio

Coordinate 41°41'07.5"N 15°25'16.1"E; 41.685423, 15.421133

Riferimenti catastali

Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 5 di 7

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia:

Atlante PUG San Severo: FG003365

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA' 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 58 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Descrizione: Area di frammenti fittili identificata sui due lati della ferrovia.

Tipologia: Fattoria

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: area di frammenti fittili

Tipologia di indagine: ricognizione sul campo

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

età romana

Datazione:

SS58 MASSERIA TABANARO

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località Tabanaro

Coordinate 41°42'25.2"N 15°24'07.0"E; 41.706997, 15.401931

Riferimenti catastali

Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 5 di 7

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS002453

Atlante PUG San Severo:

Brown 2001-2003; Gravina 1980, p. 81, n. 15; Muntoni, Gravina, Mironti 2018, p. 185-196; Tinè S. 1983, 25;

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: Tra il mese di Gennaio e Febbraio 2017, nell'ambito delle attività di archeologia preventiva propedeutiche alla realizzazione della Tangenziale est di San Severo - Lotto 1 - Tratto di collegamento tra il km 639+075 della S.S. 16 "Adriatica" ed il Casello autostradale, per la realizzazione in particolare dello svincolo (rotatoria n. 5) in località Tabanaro. L'area di Masseria Tabanaro era già nota in letteratura per la presenza di evidenze riconducibili al Neolitico antico, ma non vi erano indizi di rioccupazioni in fasi successive (Gravina1980). La porzione indagata in località Tabanaro, dove già durante la fase di ricognizione era stata individuata una dispersione di materiale archeologico (costituita da ceramica d'impasto e industria litica), è localizzata a circa 200 m a sud del percorso della S.P. 29, a circa 450 m a est della linea ferroviaria adriatica e a circa 600 m a nord di Masseria Tabanaro. Il sito è posto su un terrazzo alluvionale ai piedi del Gargano, tra i 55 e 60 m s.l.m., formatosi nel Pleistocene superiore a circa 1,5 km a sud dall'attuale corso del torrente Radicosa, immissario del torrente Candelaro, di più grande portata d'acqua, da cui dista circa 2,5 km. In tutta l'area interessata dal progetto, durante l'attività di sorveglianza archeologica, era stata asportata la superficie mettendo così in luce alcune zone di terreno più scuro contenenti materiale archeologico. Sono stati pertanto impiantati 6 saggi (2x2 m) nell'area più estesa (area A) e 4 saggi (2x2 m) nell'area della complanare (area B). I saggi sono stati realizzati per una profondità compresa tra i 50 e i 90 cm circa (quota dello strato geologico) e presentavano una stratigrafia completamente sconvolta a causa del probabile "scasso" per la

 SGI Società Gasdotti Italia S.P.A.	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 59 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

piantumazione di vigneti. I manufatti archeologici recuperati, durante l'intervento di scavo e ricognizione, sono riconducibili a diverse fasi cronologiche, tra la preistoria e l'epoca storica. I reperti ceramici preistorici, sono caratterizzati da anse a rocchetto che consente di proporre un'attribuzione cronologica abbastanza certa del contesto, riconducibile alla facies Diana-Bellavista collocabile subito dopo la metà del V millennio a.C. (Neolitico finale) (Muntoni *et alii*, 2018)

Tipologia: Villaggio

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea; frammenti ceramici ; strutture.

Tipologia di indagine: studio di foto aerea; scavo archeologico

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

Neolitico finale facies Diana Bellavista

Datazione: metà del V millennio a.C.

SS59 SANT'ANDREA

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località Sant'Andrea

Coordinate 41°38'32.2"N 15°23'57.7"E, 41.642278, 15.399370

Riferimenti catastali

Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003374

Atlante PUG San Severo:

Volpe 1990, 123, n. 101

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: Area di frammenti fittili con presenza di frammenti di sigillata italica, laterizi, ceramica comune riferibile ad una fattoria di prima età imperiale.

Tipologia: fattoria

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: area di frammenti fittili

Tipologia di indagine: ricognizione sul campo

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

età romana (età imperiale)

Datazione:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 60 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS60 TORRE DEI GIUNCHI
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Torre dei Giunchi IGM F 155 II NO Coppa di Rose Coordinate 41°42'48.1"N 15°24'55.0"E; 41.713350, 15.415263 Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 6 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003359 Atlante PUG San Severo: Volpe 1990, 122, n. 86 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Area di frammenti fittili identificata a 3km a NE di San Severo Tipologia: fattoria Categoria: Insegiamento Tipo di evidenza: area di frammenti fittili Tipologia di indagine: ricognizione sul campo
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: età romana Datazione:

SS61 CANNONE
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Cannone Coordinate 41°38'51.4"N 15°23'01.8"E; 41.647601, 15.383840 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA' 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 61 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003373 Atlante PUG San Severo: Volpe 1990, 123, n. 99 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Area di frammenti fittili con presenza di frammenti di ceramica a vernice nera. Tipologia: fattoria Categoria: Inseediamento Tipo di evidenza: area di frammenti fittili Tipologia di indagine: ricognizione sul campo
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: età romana Datazione:

SS62 PEDINCONE
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Pedincone Coordinate 41°44'21.6"N 15°24'53.3"E; 41.739343, 15.414797 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia 1Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS002330 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo :FG002620 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

 SGI Società Gasdotti Italia S.P.A.	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 62 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Descrizione: Necropoli di età ellenistica individuata a brevissima distanza a NE della masseria Posticchi di Candelaro. L'area è delimitata a Ovest dal tracciato dell'autostrada A14. Nell'area sono state rinvenute nel 1975 5 tombe con cassa in lastroni di pietra databili tra il IV e il III secolo a.C. A breve distanza è stata individuata un'area di frammenti fittili riferita alla probabile presenza di un insediamento.

Tipologia: 1. necropoli

Categoria: Area/Insediamento

Tipo di evidenza: rinvenimento isolato

Tipologia di indagine: ricognizione sul campo

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo: età ellenistica

Datazione:

SS64 MASSERIA BASTIOLA

LOCALIZZAZIONE

Regione Puglia

Provincia Foggia

Comune San Severo

Località Bastiola

Coordinate 41°35'12.1"N 15°26'08.6"E; 41.586699, 15.435718

Riferimenti catastali

Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003

Stato giuridico: proprietà privata

FONTI

Bibliografia

1.Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003393

Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi)

Vincoli

PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica

Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: Area pianeggiante caratterizzata dalla presenza di ceramica a vernice nera e sigillata africana D riferibili ad un insediamento databile tra età repubblicana ed imperiale

Tipologia: fattoria

Categoria: Insediamento

Tipo di evidenza: area di frammenti fittili

Tipologia di indagine: ricognizione sul campo

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo: età romana

Datazione:.

 SGI Società Gasdotti Italia S.P.A.	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 63 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS68 SANT'ANTONINO DA PIEDE
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Sant'Antonino da Piede Coordinate 41°44'59.5"N 15°21'14.6"E; 41.749854, 15.354053 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS002426 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: E' stata identificata un'evidenza aerofotografica relativa a un villaggio neolitico. Tipologia: Villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: Traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Neolitico Datazione:

SS70 MOLLICA
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Mollica Coordinate 41°43'23.5"N 15°23'04.8"E; 41.723187, 15.384679 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003358 Volpe 1990, 121, n.85 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 64 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Area di frammenti fittili identificata a 4 km a Nord di San Severo. Tipologia: fattoria Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: area di frammenti fittili Tipologia di indagine: ricognizione sul campo
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: età imperiale Datazione: I-III secolo d.C.

SS78 MASSERIA MINISCHETTI
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località masseria Minischetti Coordinate 41°38'47.5"N 15°28'21.9"E; 41.646539, 15.472747 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS000073 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo :FG001614 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Sito di forma ovale in senso N/S della dimensione massima di circa 270m. Tipologia: Villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: traccia da foto aerea Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Neolitico Datazione:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 65 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS79 VIGNALE
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Vignale Coordinate 41°38'38.6"N 15°26'28.1"E; 41.644048, 15.441131 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003378 Atlante PUG San Severo: Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Area di frammenti fittili identificata lungo i bordi del tratturo limitrofo. Si segnalano numerosi laterizi e frammenti di dolii. Tipologia: fattoria Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: area di frammenti fittili Tipologia di indagine: ricognizione sul campo
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: età romana Datazione:

SS80 CASALE BASSO
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località casale basso Coordinate 41°38'50.1"N 15°25'51.8"E; 41.647255, 15.431057 Riferimenti catastali Riferimento progetto: IGM 1:25.000 000-PG-D-1003; CTR 1:10.000 003-PG-D-1020, foglio 3 di 7 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003377 Atlante PUG San Severo: Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 66 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Area di frammenti fittili di circa 200 mq con pochi frammenti a verni nera. Tipologia: fattoria Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: area di frammenti fittili Tipologia di indagine: ricognizione sul campo
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: età romana (repubblicana) Datazione:

SS84 LE FORNACI
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Le Fornaci Coordinate 41°40'01.4"N 15°22'35.8"E; 41.667063, 15.376611 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS003377 Atlante PUG San Severo: Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico. Tipologia: villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: traccia da foto aerea. Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Neolitico Datazione:

 SGI Società Gasdotti Italia S.P.A.	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 67 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SS85 CASINO LOMBARDI
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Lombardi Coordinate 41°40'40.9"N 15°23'22.2"E; 41.678015, 15.389512 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS002519 Atlante PUG San Severo: Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli Toponomastica storica
ANALISI FOTOGRAFIE AEREE
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI
Descrizione: Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico. Tipologia: villaggio Categoria: Insediamento Tipo di evidenza: traccia da foto aerea. Tipologia di indagine: studio di foto aerea
RIFERIMENTO CRONOLOGICO
Periodo: Neolitico Datazione: k

SS92 MASSERIA MASELLI
LOCALIZZAZIONE
Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Lombardi Coordinate 41°40'27.2"N 15°26'22.1"E; 41.674226, 15.439482 Riferimenti catastali Riferimento progetto IGM 1:25.000 000-PG-D-1003 Stato giuridico: proprietà privata
FONTI
Bibliografia Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS00031 Atlante A.T.D. - Beni architettonici e archeologici PUG San Severo:FG001602 Documenti archivio (Soprintendenza e altri archivi) Vincoli

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 68 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

PPTR: Ulteriori contesti paesaggistici: a. Siti interessati da beni storico culturali; segnalazione archeologica
Toponomastica storica

ANALISI FOTOGRAFIE AEREE

CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Descrizione: Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico di circa 150m di diametro.

Tipologia: villaggio

Categoria: Insedimento

Tipo di evidenza: traccia da foto aerea.

Tipologia di indagine: studio di foto aerea

RIFERIMENTO CRONOLOGICO

Periodo:

Neolitico

Datazione:

 SGI Società Gasdotti Italia S.P.A.	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 69 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

5. VINCOLI E DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

La seguente tabella riporta i siti con vincoli archeologici disposti dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e del Turismo, le aree a rischio archeologico, le segnalazioni archeologiche e i tratturi come riportato nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia presenti nelle zone interessate dal progetto (CTR **003-PG-D-1020**).

I tratturi rientrano tra le zone di interesse archeologico come da articolo 142 c.1_m del decreto legislativo n. 42 del 22/01/2004.

METANODOTTO LUCERA - SAN PAOLO DI CIVITATE Tratto SAN SEVERO - APRICENA (TRATTO 3) - DN 300 (12”), DP 75 bar						
Sito	Località	UT	Provvedimento di vincolo archeologico	PPTR	Riferimento progetto CTR	Distanza dal tracciato
SS5	Masseria Russi			Area a rischio archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 6 di 7	40 m
SS6	Masseria Mollica	1		Area a rischio archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 6 di 7	470 m
		2				
		3				
SS13	Serpente	1		Segnalazione archeologica	003-PG-D-1020 Foglio 5 di 7	78 m
		2				
SS16	Masseria del Sordo			Area a rischio archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	676 m
SS19	Masseria Ratino	1		Area a rischio archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	500m
		2				
		3				
SS22	Sant'Andrea			Area a rischio archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	400m
SS23	Stellatella			Area a rischio archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	507 m
SS25	Cupola			Area a rischio archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	475 m
SS26	Casina Mascia			Area a rischio archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	358 m
SS28	Sant'Andrea			Area a rischio archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	145 m
SS29	Madonna dell'Oliveto			Area a rischio archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	309 m
SS45	Masseria Zanotti			Area a rischio archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 2 di 7	580 m
SS50	Casini Imperati			Area a rischio archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	593 m
SS54	Masseria Cupola			Area a rischio archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	700 m
SS57	Demanio			Area a rischio archeologico	003-PG-D-1020 Foglio 5 di 7	672m

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 70 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

TRATTURI - TRATTURELLI ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO art.142 c.1 m ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 22/1/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio			
Comune	Denominazione	Riferimento progetto CTR	Distanza dal tracciato
San Paolo di Civitate, San Severo	Regio Braccio Nunziatella – Stignano	003-PG-D-1020 Foglio 6 di 7	Interferenza con il tracciato al km 14+424
Foggia, San Severo	Regio tratturo Aquila - Foggia	003-PG-D-1020 Foglio 2-3-4 di 7	Parallelo al tracciato dal km 1 al km 7
San Severo	Tratturello Foggia Sannicandro	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	Interferenza con il tracciato al km 4+051

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 71 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

6. RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE

In questa sezione vengono resi noti i criteri, le strategie e le metodologie secondo le quali sono state impostate e condotte le attività relative al lavoro sul campo, che costituisce una delle fasi principali delle attività destinate alla stesura della presente valutazione del rischio archeologico.

Il lavoro sul campo è stato preceduto da una fase preliminare di preparazione delle attività consistenti nella preparazione dei supporti cartacei ed informatici necessari per lo svolgimento corretto delle attività stesse. In particolare sono state preparate le carte da utilizzare come supporto sia per l'orientamento che per la registrazione dei dati relativi ai terreni interessati dalla realizzazione delle nuove opere previste in progetto.

Le ricognizioni di superficie sono invece lo strumento di indagine archeologica preventiva più efficace, se vengono effettuate in modo sistematico e con metodologie corrette.

Si tratta di ispezioni dirette, finalizzate allo studio di materiale emerso in superficie a causa delle arature o di altri interventi sul terreno con un raggio di azione di 200 m dai punti di diramazione del metanodotto e registrando nel corso del lavoro i dati relativi all'utilizzo dei suoli, vegetazione e visibilità dei campi (vedi paragrafo 6.1), fattori di estrema rilevanza nella visibilità dei reperti archeologici lungo la superficie dei terreni agricoli e, di conseguenza, nella corretta interpretazione delle evidenze archeologiche individuate.

Le attività sono state eseguite percorrendo a piedi i singoli campi coltivati, suddivisi in unità individuabili sulle carte, andando alla ricerca di manufatti e altre tracce di siti archeologici. I ricognitori, distribuiti per file parallele, sono stati disposti a intervalli regolari. La distanza degli intervalli è un fattore determinante per la copertura uniforme del territorio e dipende dalla quantità di ricognitori a disposizione, dal tempo necessario e dall'ampiezza del campo. Anche la variabilità delle condizioni del terreno o della luce, il differente grado di visibilità dei reperti (per esempio la riconoscibilità di tipologie di ceramiche diverse), o la minore o maggiore abilità del singolo ricercatore, sono fattori che possono influenzare la buona o la cattiva riuscita di un'esplorazione di Superficie

La ricognizione sistematica non è tuttavia stata applicabile a tutte le situazioni (zone non sottoposte a coltivazione, zone boschive o con scarsa visibilità). In questo caso si è fatto ricorso a ricognizione non sistematica, dove ad essere ricognite saranno solamente quelle più accessibili e promettenti.

Ogni area archeologica individuata sul campo è stata segnata sulla cartografia ed è descritta in un'apposita **scheda di unità topografica** (vedi paragrafo 6.2) realizzate sulla base del modello elaborato dall'ICCD, specificando gruppi di voci idonee a descrivere i nostri casi particolari.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 72 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

6.1 Visibilità archeologica

Il lavoro svolto nella ricognizione di superficie ha previsto l’acquisizione dei dati del **grado di visibilità archeologica e l’uso del suolo** direttamente sul campo, suddividendolo in tre livelli di seguito specificati:

- 
Visibilità buona - aree arate, fresate;
- 
Visibilità discreta - aree caratterizzate da una parziale crescita vegetale o da altre colture che permettono una visibilità discreta del suolo;
- 
Visibilità scarsa - aree dove colture o elementi antropici impediscono totalmente la visibilità del suolo o proprietà private.

I dati raccolti sono stati schematizzati nelle tabelle di seguito riportate e rielaborati all’interno delle **Carte della Visibilità** (vedi **003-PG-D-1021**):

METANODOTTO LUCERA – SAN PAOLO DI CIVITATE Tratto SAN SEVERO - APRICENA (TRATTO 3) DN 300 (12”), DP 75 bar				
DENOMINAZIONE tavola	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	COMUNE	VISIBILITÀ	RIFERIMENTO FOTOGRAFICO
003-PG-D-1021 Foglio 2 di 7	0+000 a 1+090	San Severo	Buona	Da n. 1 a n. 6
003-PG-D-1021 Foglio 2 di 7	1+090 a 2+000	San Severo	Scarsa	Da n. 7 a n. 9
003-PG-D-1021 Foglio 2 di 7	2+000 a 2+523	San Severo	Discreta	Da n. 10 a n. 12
003-PG-D-1021 Foglio 2 di 7	2+523 a 2+832	San Severo	Scarsa	Da n. 13 a n. 16
003-PG-D-1021 Foglio 2 di 7	2+832 a 3+240	San Severo	Buona	Da n. 17 a n. 18
003-PG-D-1021 Foglio 3 di 7	3+240 a 3+472	San Severo	Discreta	Da n. 19 a n. 20
003-PG-D-1021 Foglio 3 di 7	3+472 a 3+660	San Severo	Scarsa	n. 21
003-PG-D-1021 Foglio 3 di 7	3+660 a 3+850	San Severo	Buona	n. 25
003-PG-D-1021 Foglio 3 e 4 di 7	3+850 a 7+401	San Severo	Scarsa	Da n.28 a n. 30
003-PG-D-1021	7+401 a 9+000	San Severo	Discreta	Da 26 a 27

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 73 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Foglio 4 di 7				
003-PG-D-1021 Foglio 4 e 5 di 7	9+000 a 11+640	San Severo	Scarsa	Da n. 31 a n.34
003-PG-D-1021 Foglio 5 di 7	11+640 a 12+900	San Severo	Buona	Da n. 35 a n. 36
003-PG-D-1021 Foglio 5 e 6 di 7	12+900 a 15+499	San Severo	Discreta	Da n. 37 a n. 38
003-PG-D-1021 Foglio 6 e 7 di 7	15+499 a 19+944	San Severo/Apricena	Scarsa	Da n. 39 a n. 41

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 74 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

6.2 Catalogo siti identificati in ricognizione

Durante l'indagine sul campo sono state rinvenute 1 Unità Topografiche e, successivamente, tutta la documentazione raccolta nelle **schede UT** è stata aggregata nel seguente capitolo che è in relazione con la **carta delle presenze e del rischio archeologico** (IGM **000-PG-D-1003**; CTR **003-PG-D1020**) tramite un codice identificativo rappresentato dal territorio comunale indagato (es. San Paolo Di Civitate: UT_SP1; San Severo: UT_SS2).

SITO UT_SS1
LOCALIZZAZIONE Regione Puglia Provincia Foggia Comune San Severo Località Amendola Coordinate 41°36'27.3"N 15°27'59.0"E 41.607591, 15.466398 Riferimento al progetto IGM 000-PG-D-1003; CTR 003-PG-D1020 foglio 2 di 7 Distanza dal tracciato: interferenza diretta con il tracciato al km 0+000
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI Definizione sito all'aperto Descrizione terreno pianeggiante incolto Analisi di superficie Area di frammenti fittili con visibilità buona. Si nota una frammentazione molto alta dei reperti, dovuta probabilmente alla macinazione del terreno. Sono presenti piccoli frammenti di laterizi di età romana, pochi frammenti di <i>dolia</i> , ceramica comune. Densità 3-4 fr per mq Dimensioni 459 m x 316 m
CRONOLOGIA Periodo età romana Datazione
PROVVEDIMENTI DI TUTELA Decreto Ministeriale –
FONTI Archivio Bibliografia

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 75 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

SITO UT_SS1



	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 76 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

7 INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO

Preistoria e protostoria

Paleolitico

La Puglia è una delle poche regioni italiane rappresentative dell'intero ciclo dell'evoluzione culturale del nostro paese sin dalle fasi più antiche del Paleolitico e per tutto il segmento storico che ha visto le comunità di cacciatori-raccoglitori insediate nella Penisola, in particolar modo nella Puglia settentrionale. La segnalazione del rinvenimento di alcuni manufatti litici in località Pirro Nord (il sito è anche noto come Cava di Pirro o Cava dell'Erba), presso Apricena nel Gargano⁴, ha aperto nuove prospettive sul problema del più antico popolamento della penisola italiana, in quanto detti materiali sono stati recuperati in associazione con una fauna che parrebbe indicare un range cronologico compreso tra 1,3 e 1,6 milioni di anni che, porterebbe ad un nuovo scenario nella diffusione del genere *Homo* nella prima metà del Pleistocene antico.

Neolitico

Negli ultimi anni il Tavoliere pugliese è stato oggetto di molteplici interventi di opere soprattutto pubbliche, ma anche private, che hanno consentito numerose indagini di archeologia preventiva arricchendo notevolmente, soprattutto per il Neolitico, il quadro delle conoscenze. La maggior parte delle ricerche in quest'area, ma come quasi nella totalità della Puglia settentrionale, è stata condotta attraverso la fotointerpretazione, basti ricordare i 256 villaggi trincerati, che rimasero sconosciuti fino agli anni '40, individuati e pubblicati da B. Jones a seguito dell'analisi delle riprese aeree della R.A.F. e i fotogrammi scattati da J. Bradford sorvolando la Puglia settentrionale⁵. Fu da allora che il prof. S. Tinè si rese perfettamente conto che i numerosi siti neolitici riconosciuti con la foto aerea nella pianura foggiana dall'ufficiale della R.A.F. costituivano una testimonianza straordinaria per la conoscenza del neolitico italiano, e cominciò a progettare e ad attuare quel programma di ricerche nei villaggi trincerati del Tavoliere che lo impegneranno dagli anni 70 fino agli anni 80 del secolo scorso. L'ampia esperienza acquisita a Passo di Corvo nello scavo delle strutture neolitiche, lo studio, le prospezioni e i sondaggi condotti a più riprese in vari siti del Tavoliere convincono Tinè che, in questo tipo di contesti, oltre alla stratigrafia verticale, è soprattutto l'osservazione della stratigrafia orizzontale che può fornire indicazioni per ricostruire le successioni culturali. Nel 1983 Santo Tinè pubblica "Passo di Corvo e la Civiltà neolitica del Tavoliere"⁶ che costituisce la sintesi finale delle sue ricerche sul Neolitico della Puglia e stabilisce il quadro dell'evoluzione culturale nella regione attraverso tutta l'età neolitica.

Nel 2002-2003 le prospezioni aeree a bassa quota effettuate in occasione della I Summer School di archeologia dell'Università di Foggia⁷ con la collaborazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, e da allora nel 2004 e 2005 nell'ambito del progetto Culture 2000 "European Landscapes: Past, Present and Future" hanno consentito, infatti, di avviare un programmato e sistematico censimento del patrimonio archeologico, edito e inedito, della

⁴ Arzarello et alii 2007, 2012

⁵ Bradford & Williams-Hunt 1946; Bradford 1949; 1957: capitolo 2

⁶ Tinè 1983.

⁷ La ricerca è stata condotta, sotto la direzione di Giuliano Volpe, dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia; responsabile sul campo è chi scrive, che a questo tema ha dedicato la propria tesi di dottorato. Le ricognizioni sono state rese possibili grazie ai finanziamenti dell'Università di Foggia e del MIUR (PRIN 2002: Paesaggi urbani e rurali in Puglia e Basilicata dall'età del Principato alla Tarda Antichità: ambiente e insediamenti, strutture produttive e dinamiche commerciali, forme istituzionali e sociali (Storia, Archeologia, Archeometria, Geofisica), di cui è stato coordinatore nazionale G. Volpe.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 77 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Puglia settentrionale minacciato, oggi come mai in precedenza, da uno sviluppo urbanistico mal pianificato, dalla realizzazione di opere di notevole impatto ambientale e reti pubbliche di servizi, dalla rapida trasformazione territoriale a fini industriali ed agricoli, dalla sensibile crescita delle azioni di scavo clandestino. Il progetto ha consentito l'individuazione di 42 villaggi trincerati che vanno ad aggiungersi ai 256 villaggi, individuati da B. Jones (fig. 5).

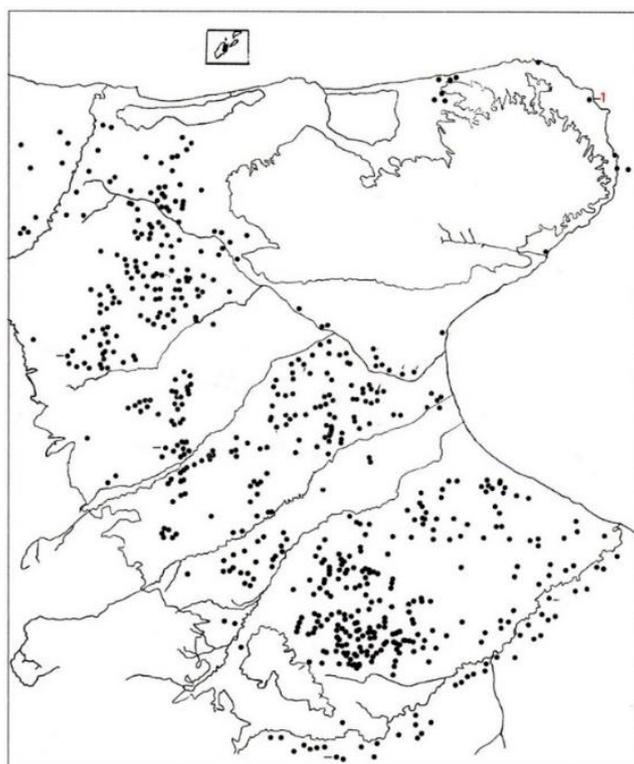


Figura 7-1 - Carta del Promontorio del Gargano, della Piana del Tavoliere e del fiume Ofanto, con distribuzione dei siti con fossati

Il Tavoliere, con la sua eccezionale documentazione, nel territorio preso in esame, rappresenta un felice caso di leggibilità della distribuzione che corrispondono ad un rapido insediarsi di gruppi su ampi territori, dalla pianura al pre-appennino Daunio.

I grandi insediamenti trincerati del Tavoliere non hanno origini molto antiche, queste risalgono, dal punto di vista culturale, alle ceramiche impresse per così dire “evolute” quando si ritiene ormai acquisita quella fase che definiamo “neolitizzazione” da parte di gruppi umani che preferirono prima stanziarsi lungo le coste, e solo successivamente lungo le valli fluviali⁸. L'eclatante fenomeno insediativo, trova affermazione dagli inizi del VI millennio e pare concludersi, con il pressoché totale abbandono degli stessi, durante il V millennio⁹, a causa di fenomeni climatici che nel tavoliere hanno alternato fasi piovose ed aride fino all'abbandono dei villaggi nei momenti avanzati del neolitico. Tale ipotesi, già sostenuta dal Tinè, trovano oggi conferma nei lavori di Caldara e Pennetta¹⁰, così come l'interpretazione dei fossati come strutture drenanti.

⁸ Fiorentino *et alii*, 2017, 213-217

⁹ Cassano, Manfredini 1983.

¹⁰ Caldara, Pennetta 2004, 29, 40.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 78 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Gli inizi del VI millennio coinciderebbero con un momento di grande stabilizzazione territoriale e trasformazione paesaggistica delle aree intorno a quelle in cui sorgono i villaggi difatti vengono apportate sostanziali modifiche al paesaggio naturale dovute soprattutto alla realizzazione delle grandi strutture che demarcano gli abitati (le trincee-fossato) e alle strutture funzionali ad esse connesse. I villaggi più complessi ostentano planimetrie articolate che sono ottenute da più ordini di fossati concentriche spesso racchiudono i compounds; alcuni di essi, per esempio, sono costituiti da più circuiti di fossati intersecati e pertanto la morfologia finale, quella che vediamo attualmente, non sarebbe altro che il risultato di reimpianti successivi alla prima occupazione che, per alcuni casi, si tratterebbe di una replica dello stesso modello insediativo¹¹ (fig.6). La tipologia su descritta è ampiamente presente nei territori presi in esame, per citare alcuni ricordiamo Motta della Regina (**SS42**), Motta del Lupo (**SS35**), località Mascia (**SS26**), località Serpente (**SS13**) Guadone-San Rocco (**SS15**), Acquasalsa (**LU26**), Masseria il Seggio Curati (**LU4**), masseria Villani (**LU12**), Passo di Corvo (**FG13**), Masseria Donadone (**FG5**).

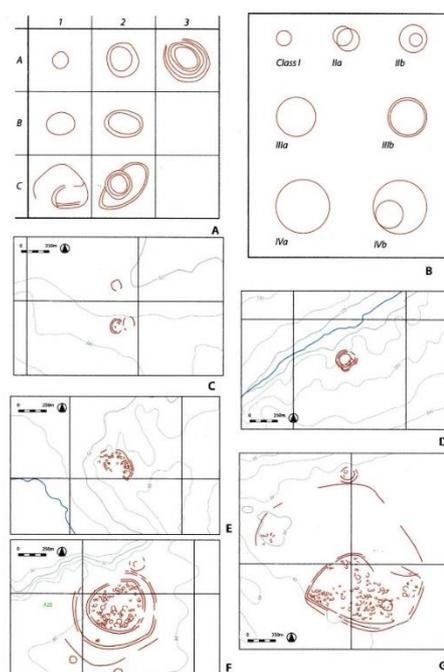


Fig. 6 - A – B: tipologie di insediamenti (Tinè 1983: 24 (A); Jones 1987: 180 (B)); C – G: esempi di planimetrie del sito. C: piccoli siti a singolo e doppio fosso nell'area di Pozzo Terraneo (siti Jones 121 e 122); D: sito multiplo di Masseria Pozzelle (sito Jones 250); E: sito in doppia fossa di Masseria S. Giusta (sito Jones 218); F: grande sito multi-fossato di Masseria Schifata (sito Jones 19); G: sito più grande del Tavoliere, Passo di Corvo (Sito di Jones 198).

Appare, infatti, sempre più verosimilmente che queste strutture, scavate a più riprese, siano indizianti di un progetto idraulico legato alla possibilità di approvvigionamento idrico attraverso la captazione ed il convogliamento delle acque meteoriche che si riversavano con frequenza costante) nell'area occupata dall'abitato e nelle aree adiacenti. Nel caso specifico i fossati,

¹¹ Whitehouse 2014, pp. 57, 74.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 79 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

probabilmente, fungevano da collettori “a cielo aperto” regimentando il flusso delle acque di ruscellamento superficiale e depurandole nel loro percorso in pendenza attraverso l’uso di vaschette di decantazione e filtri “a secco”: questi ultimi erano costituiti da semplici strutture murarie interposte trasversalmente all’interno delle trincee. L’acqua era, con ogni probabilità, conservata in cisterne o in piccoli pozzi tuttora visibili nei pressi delle unità abitative.

Le strutture scavate nella roccia (fossati, pozzi, cisterne, ipogei, etc.), dimostrano la grande capacità tecnica esperita dalle popolazioni neolitiche nell’organizzare il paesaggio naturale secondo esigenze diverse (siano esse funzionali o attribuibili a scopi non utilitaristici) tra loro articolate e spesso aggregate in complessi monumentali cronologicamente scalati nel tempo. In aree insediative pluristratificate, anche in senso orizzontale, come, Passo di Corvo (**FG13**)¹² e Comprensorio Guadone – San Rocco (**SS15**)¹³, per citare quelle oggetto di sistematiche ricerche, restituiscono l’immagine di una società neolitica perfettamente adattata al contesto naturale, capace di pianificare la realizzazione di sistemi strutturali comunitari duraturi come fossati, cisterne e opere ad esse collegate.

In particolare, Passo di Corvo (**FG13**) che tutt’oggi costituisce un valido caposaldo per la comprensione dei complessi trincerati del Tavoliere, le ricerche condotte nelle aree α e β , hanno individuato la presenza di strutture a pozzo le quali, scendendo sino alla profondità di oltre sei metri circa, (pozzo nell’area α) hanno probabilmente permesso di arrivare alla falda acquifera¹⁴ che, tra il Neolitico antico e quello medio, scorreva molto al di sopra delle attuali profondità lungo lo strato delle argille impermeabili, attraversando le sabbie ed i conglomerati carbonatici. Il pozzo dell’area β (fig. 7) fu esplorato fino alla profondità di quattro metri e settanta prima di intercettare i resti umani pertinenti ad un individuo; accade che questo genere di strutture risulta rifunzionalizzato rispetto alla sua origine.

L’espansione dell’area urbana meridionale della città di San Severo in direzione S-SE, verificatasi nel corso degli ultimi settanta anni fino a tempi recenti, con gli sbancamenti di ampie superfici e le opere di urbanizzazione susseguite nel corso dei decenni, hanno evidenziato un grande numero di emergenze riconducibili al popolamento neolitico che nel corso del VI millennio a.C. ha interessato l’intero distretto di San Rocco-Guadone (**SS15**). Significative le strutture ipogee emerse nelle varie fasi dell’urbanizzazione nella estesa area presa in esame che ha comportato la quasi totale distruzione di numerosi impianti neolitici pertinenti a silos, cisterne, pozzi, fossati a “C” e di recinzione di alcuni villaggi (tre o quattro) che in momenti diversi si sono susseguiti nella zona, sovrapponendosi e/o intersecandosi in un arco cronologico non molto esteso¹⁵.

Negli ultimi anni proprio le ricerche riconducibili all’archeologia preventiva, seppur nei limiti, hanno contribuito ad aumentare la conoscenza sulla distribuzione dal punto di vista topografico degli abitati ed in qualche caso hanno chiarito diversi aspetti in contesti particolarmente interessanti. Questo è il caso, per citare quelli che rientrano nel territorio analizzato ai fini del progetto, l’insediamento di Acquasalsa¹⁶ (**LU26**). Già conosciuto in letteratura grazie alle indagini eseguite attraverso la fotografia aerea¹⁷ è stato oggetto di scavo da parte della Soprintendenza di Foggia, a seguito del progetto per l’intervento di manutenzione straordinaria relativo alla sostituzione della 3^a tratta del 3° tronco della condotta primaria per la Capitanata, realizzato dall’Acquedotto Pugliese. Il villaggio di Acquasalsa è caratterizzato da due fossati

¹² Tinè 1983

¹³ Gravina 1975, p. 9-46; Gravina 1980, 339-356; Gravina 1984, 256-257; Gravina 1985, pp.4-28 p

¹⁴ Delano Smith 1975; Gravina 1980

¹⁵ Gravina 1975 pp. 38-46; Gravina 1980, 339-356; Gravina 1985, pp.4-28 p.; Jones 1987, 112, sito 225

¹⁶ Muntoni, Mironte, Torre 2016, pp. 30, 32

¹⁷ Jones 1987, p.43, fig. 14-15, pl. IIIb, sito Jones n. 13;

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 80 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

concentrici, con andamento curvilineo parallelo, posti ad una distanza compresa tra i 15 e 13 m l'uno dall'altro, all'interno numerosi compounds. Il villaggio misura circa 280 m di diametro e presenta una circonferenza di 800 m ca occupando un area leggermente superiore ai 5 ha. Dalle diverse strutture indagate si evince che il fossato perimetrale esterno, si presentava poco profondo (2 m circa dal piano della crosta), ma abbastanza largo (tra i 4 e i 5 m ca), il fossato interno si presentava più largo (tra i 5 e i 6 m ca) e più profondo (2,5 m ca).

Eneolitico

L'Eneolitico nel territorio in esame è stato a lungo caratterizzato da un bassissimo record archeologico, rappresentato prevalentemente da pochi vasi fuori contesto di probabile provenienza sepolcrale o raccolte di superficie¹⁸. Carente, in letteratura, la documentazione sugli abitati, ma disponibile sugli usi sepolcrali, dove gli elementi di tipo Laterza sembrano prevalenti, si possono ricordare i contesti di contrada Casone¹⁹ (**SS48**) e Vaccarella presso Lucera.

La scoperta, in località Vaccarella²⁰ (**LU20**), avvenuta nel 2008 nel corso dei lavori del raddoppio della linea ferroviaria Foggia-Lucera hanno consentito di individuare evidenze archeologiche riferibili a diversi orizzonti cronologici, inquadrabili dal Neolitico antico alla facies eneolitica di Laterza. All'interno di una pseudo grotticella ricavata lungo il margine aggettante di un antico fossato neolitico dopo averne opportunamente rimaneggiato il deposito, fu deposto un unico soggetto maschile adulto in giacitura primaria, rannicchiato sul fianco destro; alla distanza di meno di 2 m è presente una seconda deposizione della quale si sono però persi i contorni esatti della struttura di contenimento a causa di lavori moderni: è probabile tuttavia anche in questo caso, la presenza di una pseudo grotticella, provata dalla decomposizione del corpo in ambiente chiuso e a spazio vuoto.

Entrambi gli inumati recavano in dotazione una scodella a calotta (o patera) sottoposta a frantumazione rituale e non interamente ricostruibile: di tipo emisferico con tratto di orlo sopraelevato decorato a tacche e inciso internamente a pettine quella deposta presso gli arti superiori dell'adulto; di tipo troncoconico con tratto di orlo sopraelevato e decorata sia internamente che all'esterno, l'esemplare rinvenuto sotto gli arti inferiori del bambino. Si dispone di due datazioni radiometriche calibrate (per l'individuo adulto 2700-2460 BC; per l'individuo infantile 2880-2570 BC) che rafforzerebbero l'ipotesi dell'arcaicità tipologica delle patere nell'ambito dell'aspetto Laterza, che nella tomba 3 della necropoli eponima si concentravano nei tagli inferiori.

Per gli inumati di Vaccarella si fece dunque ricorso a spazi e situazioni precedentemente definiti e dopo opportuni interventi di ristrutturazione dei contesti, con pari dignità per i defunti di entrambi i sessi e di varie classi d'età: i trattamenti di deposizione, di scelta degli elementi di corredo e la tipologia funeraria non risultano infatti discriminanti per i soggetti femminili come per i subadulti e i bambini. Si può infine fare un accenno agli elementi che rinviano ad un momento finale dell'eneolitico-passaggio al bronzo antico, passaggio che, come in altre regioni, non si individua chiaramente. Si possono citare gli scarsi rinvenimenti di tipo campaniforme nella Valle del Celano²¹ e nel Gargano, e quelli, leggermente più numerosi, di tipo Cetina.

Età del Bronzo

¹⁸ Gravina 2014, 165-186

¹⁹ De Julis 1975, 235-243

²⁰ Tunzi, Monaco 2009 (2010), pp. 127, 136

²¹ Romano, Recchia 2006, 223-224.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 81 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

La sequenza culturale della Puglia nell'età del Bronzo si è venuta sempre più definendo nell'ultimo decennio, mancano però certezze sulla cronologia di alcune fasi e sull'incidenza di alcune differenze locali. Alcune testimonianze che si ricollegano con la *facies* di Cetina e con l'Antico Elladico III possono ricadere negli ultimi secoli del III millennio, ma sono quantitativamente limitati. Tali testimonianze mostrano alcune differenze di distribuzione territoriale e probabilmente anche cronologica²². Negli ultimi anni sono aumentate le informazioni sugli insediamenti della Puglia settentrionale, a tal proposito ricordiamo, oltre ai dati raccolti con le ricognizioni nella valle del Celano, l'insediamento protoappenninico dell'importante sito di **Posta Rivolta**²³. Ulteriori informazioni per la Puglia settentrionale sono state raccolte da Gravina²⁴, anche se, al di là di alcuni elementi ben caratterizzati, tipi Palma Campania o tipo Cetina, spesso non è facile riconoscere contesti riferibili a queste fasi che va interpretato non come mancanza assoluta di insediamenti di qualsiasi tipo riferibili al periodo in questione, ma piuttosto va messo in relazione con una lacuna nelle conoscenze dovuta alla carenza di indagini archeologiche di carattere sistematico.

Stando alle conoscenze attuali, il popolamento nell'età del bronzo appare prevalentemente concentrato lungo il litorale adriatico o nelle sue immediate vicinanze (Trinitapoli, Cupola-Beccarini, Coppa Navigata), lungo le coste del Gargano²⁵ (Manaccora, Molinella, Torre Mileto²⁶) o nel bacino dell'Ofanto²⁷ (Canne, San Ferdinando, Pozzillo, Ripalta, Lavello, Toppo Daguzzo²⁸).

Dal periodo arcaico all'età romana

La bassa valle del fiume Fortore si evidenzia per la sua peculiarità culturale rispetto all'intero territorio della Daunia sin a partire dall'età arcaica e trova la sua motivazione non solo nella posizione geografica di questo distretto, fortemente caratterizzato dalla sua posizione di transito (in particolare per la transumanza), ma anche nelle vicende storiche che l'hanno caratterizzata.

La cesura che si verifica tra il IX-VII sec. ed il VI-V sec. a.C. in questa parte della Puglia è resa evidente dalla fine dell'uso delle stele daunie, dalla comparsa massiccia del bucchero lungo tutta la valle del Fortore e di insediamenti di popolazioni allogene (come quelli di **località Guadone e di località Serpente**, presso **San Severo**), dove la frequentazione si intensificherà nel corso del VI secolo a.C.

Da questo momento in poi questa parte della Daunia propone profonde differenze sia sul piano culturale che linguistico.

A *Tiati* già dall'inizio del VI secolo a.C. compaiono manufatti di provenienza capuana, come i vasi di bucchero, le antefisse nimbate a testa di menade di tipo capuano appartenenti ad un edificio sacro a pianta rettangolare²⁹.

Le poche tombe rinvenute di questo periodo, in particolare quelle di **San Severo** contrada **Guadone**, si allontanano completamente da quelle con inumato su un fianco con le gambe contratte proprie dell'intera Puglia, ma compaiono in posizione distesa e supina, tipiche del mondo sannitico e ben note nella vicina necropoli di Termoli - Porticone.

²² Cazzella 1999, 397-404.

²³ Tunzi Sisto et alii 2012, 127-154.

²⁴ Gravina 1999, 64-69.

²⁵ Recchia et alii 2010, 276-296.

²⁶ Tunzi, Wicks, De Davide 2010.

²⁷ Cazzella 1998, pp. 25, 43.

²⁸ Cipolloni Sampò 1998, 190-192.

²⁹ Mazzei 1981, 17-33; Mazzei 1988, 76.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 82 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Conseguenza, è la creazione, a *Tiati*, nel VI-V secolo a.C., di una società in cui gruppi sannitici conquistano il potere politico-economico. Sul piano politico l'esempio più significativo è la posizione antiromana assunta da *Tiati* alla fine del IV secolo, durante la seconda guerra sannitica; sul piano economico la monetazione con legenda in osco fra la fine del IV ed il III secolo a.C.³⁰, la consistente presenza di testi in osco durante il periodo repubblicano³¹ e la presenza ancora nel corso del I sec. a.C., di ben cinque *gentes* originarie dell'area osco-sabellica, fra le sette attestate a *Teaum Apulum*³². A questi dati si può aggiungere la diffusione del culto di Ercole, divinità tipica del mondo sannitico³³. Questi aspetti distribuiti lungo la bassa valle del Fortore³⁴ trovano stretti confronti nel repertorio presente nelle necropoli di Termoli - Porticone, Larino - Monte Arcano e S. Giuliano di Puglia³⁵. Alla documentazione archeologica indicata si può aggiungere un'armatura del IV sec. a.C. da S. Paolo Civitate, che può rappresentare un ulteriore documento di questo particolare ambito culturale e politico di regione di passo in cui vive *Tiati*³⁶.

Pertanto nella fase immediatamente preromana tra il V e il IV sec. a.C. la realtà insediativa daunia risulta in fase di evoluzione e presenta caratteri assai complessi ed articolati. Oltre ad una rete di centri emergenti di grandi dimensioni (che si potrebbero definire proto-urbani) si riscontra il persistere di forme residuali di occupazione del suolo di tipo paganico-vicario³⁷.

Le fonti letterarie riguardanti il territorio in esame, per il periodo compreso tra la seconda guerra sannitica e l'arrivo dei Romani, riportano la notizia dell'esistenza di alcuni centri; di questi insediamenti due sono definiti *poleis* (*Arpi*, *Canusium*), uno *urbs* (*Luceria*), due con riferimenti alla loro popolazione (*Tiati/Teaum* e *Canusium*), due *oppida* (*Salpia Vetus* e *Forentum*).

Nella fase iniziale dell'età ellenistica l'intera regione poteva essere articolata in distretti facenti capo a quei centri ritenuti di tipo urbano dalle fonti e che abbiamo definito come 'centri primari'. Il paesaggio rurale era infine costellato da una serie d'insediamenti interpretati come semplici "case-fattorie" o più articolate "fattorie", con o senza le tracce di sepolture annesse. Questi insediamenti appaiono posizionati sia nei dintorni dei centri principali e minori sia sparsi in vario modo per il territorio; appaiono anche tracce di aree sepolcrali isolate ("tombe-sepolcreti") solo ipoteticamente attribuibili alle pertinenze di fattorie o di abitati.

Il popolamento del quadrante settentrionale, dominato dalla valle del fiume Fortore (nel suo tratto finale), è caratterizzato dalla presenza del centro daunio di **Teano** che risulta essere legato a Roma da un *foedus* a partire dal 317 a.C.³⁸

Altri elementi caratterizzanti del paesaggio antico sembrano essere gli abitati minori, o meglio quei villaggi posti a controllo e sfruttamento agricolo della valle del fiume Candelaro e del territorio a confine con la daunia Vieste (*Uria*), della piana del torrente Triolo e del confine con la potente Arpi, come ad esempio lo scomparso insediamento in località **Masseria Casone**

³⁰ Prencipe 1999, 251-260.

³¹ Pocetti 2001, 163-195.

³² Russi 1976, 233.

³³ Per i bronzi di Ercole da *Luceria* e dalle aree limitrofe cfr. Mazzei – Lippolis 1984, 207 e tav. 263; Gravina 1981, tav. LXXXIX, fig. 6 (da S. Severo area urbana), LXXXV-CXIV; De Benedittis 2006, c.s.

³⁴ Gravina 1981, 237-267; tavv. LXXXV-CXIV; Gravina 1986, 283-296.

³⁵ Di Niro 2006 89-102.

³⁶ Conservata nei depositi della Soprintendenza Archeologica della Puglia.

³⁷ Volpe 1990, 28-29.

³⁸ Finocchietti 2010, 13

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 83 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

nei pressi di San Severo del quale si conosce bene solo parte della ricca necropoli e da cui tuttavia provengono pozzi ricolmi di ceramica, vaschette intonacate, una fornace, una costruzione rettangolare (6x8 m) con fondazione in mattoni crudi e nei pressi piani pavimentali e alcune testimonianze artistico-architettoniche (un frontone triangolare, alcune antefisse e una testa fittile di leone cava³⁹).

Le prime fasi della romanizzazione della Daunia si inaugurano con un periodo caratterizzato da una sempre più accentuata presenza militare e diplomatica di Roma nell'ambito delle guerre sannitiche e si sviluppa nel corso del III secolo a.C. fino alla conclusione della guerra annibalica.

I Lucerini presentati nel 321 a.C. come *soci boni ac fideles* diventano fin dall'inizio gli interlocutori privilegiati dei Romani; Arpi, nel frattempo caduta in mano ai Sanniti, ottiene un *foedus* analogo a quello conferito nel 318 a.C. a *Canusium* e *Tiati*. Nel frattempo nel 315 a.C. o nel 314 a.C. viene fondata una colonia latina a *Luceria*⁴⁰.

La Daunia evita così il rischio della marginalizzazione e vede l'affermarsi di un'articolazione più complessa nel territorio, situazione che trova conferma nel quadro delle coeve emissioni monetali da parte di *Teanum Apulum*, *Canusium*, *Arpi*⁴¹.

E' proprio in questo periodo che si verifica il passaggio dalla struttura di tipo pre o pseudo urbano e paganico-vicario a forme insediative più propriamente urbane. Il risultato di questo processo di romanizzazione è una rottura dell'omogeneità della Daunia con l'emergere di *civitates* dotate di egemonia politico-economica, capace di esercitare il controllo di ampi comparti territoriali come *Canusium*, *Arpi* e *Teanum Apulum* le cui aristocrazie stabiliscono un rapporto privilegiato con Roma, ricevendo un sostegno nell'esercizio della loro egemonia⁴².

In un primo momento tuttavia, probabilmente a causa di una defezione, *Teanum Apulum* vede una serie di mutilazioni post belliche che comportano la trasformazione di vaste aree del territorio in *ager publicus*⁴³. Segnali di forti mutamenti nella forma insediative sono l'abbandono dell'importante santuario arcaico della città e l'utilizzo di zone urbane a ridosso delle mura come necropoli (tomba degli ori)⁴⁴.

A livello politico-sociale si assiste ad una profonda trasformazione della struttura della classe al potere e l'emergere di nuove forze sociali ed economiche⁴⁵. L'organizzazione municipale frantuma il territorio dauno assegnando a tribù diverse i nuovi *cives* delle varie città in base a rapporti clientelari e agli specifici disegni di potere dei gruppi dirigenti. Ad un'area omogenea costituita da *Aecae*, *Herdonia*, *Ausculum* assegnate alla tribù Papiria fanno riscontro i casi singoli rappresentati da *Teanum Apulum* (Cornelia), *Canusium* (Oufentina); *Luceria* (Claudia), *Venusia* (Horatia), *Vibinum* (Galeria)⁴⁶.

L'analisi del paesaggio archeologico all'interno dei singoli distretti partendo dall'ambito più settentrionale, quello della daunia Teano, nel quale si nota nel III secolo a.C. la scomparsa delle tracce archeologiche dell'abitato minore di **Casone/San Severo**⁴⁷.

³⁹ Masselli, Pasquandrea, Russi 1975, 23-27

⁴⁰ Volpe 1990, 36.

⁴¹ Volpe 1990, 36.

⁴² Volpe 1990, 37.

⁴³ Volpe 1990, 42.

⁴⁴ Volpe 1990, 38.

⁴⁵ Volpe 1990, 44.

⁴⁶ Volpe 1990, 45.

⁴⁷ Finocchietti 2010, 31.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 84 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Il comprensorio di Arpi, nel suo settore occidentale a nord di *Aecae*, sembra perpetuare senza problemi la sua generale condizione di floridità; molto più numerose infatti sono le attestazioni di fattorie segnalate recentemente in letteratura, a partire dalla fine del IV secolo/III secolo a.C.⁴⁸

Le colonie di Luceria e Venusia e i loro rispettivi comprensori per un periodo di tempo relativamente lungo costituirono l'unico elemento romano nella regione. Tra le conseguenze politiche delle guerre annibaliche la più importante risultò essere certamente il ridimensionamento di buona parte del territorio di Arpi e la deduzione al suo interno della colonia di diritto romano di Sipontum nel 194 a.C.⁴⁹

Il II secolo a.C. è caratterizzato dagli effetti congiunti sul territorio delle guerre annibaliche e dell'inizio di una più capillare presenza romana nelle città e nelle campagne.

Nel quadrante settentrionale l'incremento del popolamento rurale è attestato a partire dalla piana alluvionale del fiume Fortore; nel settore sotto il controllo di *Teanum Apulum* infatti sono stati documentati i resti di alcune strutture interpretabili come fattorie di varie dimensioni, sorte agli inizi del II secolo a.C.

Nel II a.C. scompaiono inoltre definitivamente tutti gli abitati minori che avevano per qualche secolo caratterizzato il paesaggio rurale a cavallo tra i grandi centri dauni; al loro posto ne compare uno nuovo a ridosso del torrente Triolo a San Severo in località **Masseria Ratino Vecchia** e, tra il canale Venolo e il canale Ferrante, compaiono una serie di siti interpretabili come semplici abitazioni sparse e fattorie. Situazioni simili appaiono nell'*ager lucerinus* nei pressi del Canale S. Maria e più a nordovest (verso il Fortore) in conseguenza della scomparsa dell'abitato minore posto in località "Masseria Finocchito".

Per quanto riguarda Arpi, altre conseguenze del ridimensionamento del suo territorio in seguito alla sconfitta annibalica sono probabilmente la crescita di alcuni abitati che si è ipotizzato essere precedentemente suoi villaggi dipendenti, come ad esempio *Aecae*. Il nuovo centro plausibilmente

ritagliò per sé l'agro verso l'interno appenninico che già controllava per conto di Arpi, nella valle alluvionale tra i tratti più occidentali dei torrenti Vulgano e Cervaro. Nei pressi di *Aecae* e nella fascia di territorio ad ovest si assiste ad un cambiamento della quasi totalità dei siti durante il II secolo a.C.⁵⁰

Il paesaggio agrario tra il II e il I sec. a.C. appare popolato di impianti produttivi rurali lungo le valli fluviali e lungo le direttrici viarie, con una fascia quasi ininterrotta che si sviluppa dal territorio di *Teanum Apulum* presso la foce del Fortore fino alla valle dell'Ofanto.

Per quanto riguarda la viabilità tra il II e il I secolo a.C. si riscontra sia il consolidamento dei alcuni tracciati base, sia la formazione di una fitta rete di tracciati viari locali nati dall'esigenza di collegare le fattorie e le ville ai mercati cittadini e agli scali portuali.

Nel corso del I e del II secolo d.C. alle proprietà terriere di senatori e di membri esterni alla regione si vanno aggiungendo le proprietà imperiali. Nel caso di *Teanum Apulum* è noto il

⁴⁸ Volpe, Romano, Goffredo 2003, 365 e 2004, 196.

⁴⁹ Finocchietti 2010, 35.

⁵⁰ Finocchietti 2010, 38.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 85 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

praetorium Publianum, formatosi probabilmente in seguito alla confisca delle proprietà terriere del senatore Publio Celso⁵¹.

E' dunque a partire dall'età augustea e lungo tutto il corso del I secolo d.C. che la Daunia insieme avvia e completa il suo pieno inserimento nelle vicende più generali della storia dell'impero romano.

Nell'*ager Lucerinus* è stato possibile verificare lo sviluppo del fenomeno di accentramento della proprietà terriera e quindi di ampliamento delle proprietà, documentato sul terreno dalle tracce di occupazione riferibili cronologicamente a questa fase con aree di dispersione di materiale archeologico su una superficie che si aggira intorno ai 1000 mq e arriva fino ai 5000 mq in corrispondenza delle grandi ville di età imperiale e tardoantica⁵². Nella maggioranza dei casi è stato possibile verificare la lunga durata di vita di tali ville, sino all'età tardoantica, momento di significative trasformazioni.

Sono stati individuati diversi siti ascrivibili a tali tipologie insediative nel territorio e spesso il materiale di superficie induce ad ipotizzare una estrema monumentalità e ricchezza degli apparati decorativi che dovevano caratterizzare gli ambienti di questi complessi.

Numerose fattorie e ville conoscono una rioccupazione e una ristrutturazione in età tardo antica tra il IV e il V secolo quando il paesaggio agrario presenta una certa vitalità⁵³.

Medioevo

Per il periodo altomedievale non abbiamo segnalazioni di siti archeologici, situazione questa che rientra perfettamente nel quadro generale dell'intero Tavoliere fortemente toccato dal fenomeno della destrutturazione dell'ordine socio-economico variamente attribuito alla guerra greco-gotica o allo stanziamento longobardo.

Nel 663 il vescovo e i cittadini di Lucera, in fuga dalla loro città assediata e distrutta da Costante II, riparano a Lesina.

Nel 780 il principe longobardo Arechi divide il Ducato di Benevento in 34 nuove contee ed elegge, quale unica città della Daunia, Lesina, la cui circoscrizione si estendeva su tutto il versante est del Gargano, racchiudendo buona parte del territorio di San Severo.

Tutta quest'area passa sotto il dominio di Grimoaldo che nel 788 dona i territori e la laguna all'abate di Montecassino e nel 900 Rarebrando al monastero cassinese di San Vincenzo.

Una nuova fase di popolamento del Tavoliere si articola a partire dall'XI secolo d.C. in un primo passaggio insediativo determinato da esigenze e valenze strategiche sottese alle scelte dei Bizantini lungo la fascia ai margini del Subappennino e lungo le alture prospicienti il Fortore⁵⁴.

La contea di Lesina dura fino al 1042, quando i Normanni dividono lo Stato in 12 contee: riprende la vita dell'abitato di Civitate, che diventa contea e diocesi, a cui vengono aggregati Lesina e il suo territorio. L'abitato di **Civitate** viene isolato da un fossato a semicerchio e fortificato da una torre (la cosiddetta "Chiesa di Civitate"), posta sul lato meridionale dell'insediamento. La parte inferiore della torre, divenuta poi campanile della cattedrale, è adibita a cripta funeraria.

Nel 1055 la città di Lesina viene donata al figlio del conte Gualtieri, che dominava Civitate, e così Lesina è di nuovo sede di contea. Nel 1173-4 alcuni feudi, tra cui il suffeudo di Lesina, sono donati da Guglielmo II alla moglie Giovanna d'Inghilterra e poi passarono ai principi svevi.

⁵¹ Volpe 1990,80.

⁵² Marchi, Forte 2012, 278-279.

⁵³ Volpe 1990, 80.

⁵⁴ Favia 2006, 180.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 86 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Sotto la dinastia sveva la contea è posseduta da Manfredi dal 1250 e nel 1254 papa Innocenzo IV la elegge Sede Vescovile. Fu diocesi fino al 1551, quando il sommo pontefice Pio IV la unisce all'Arcivescovado di Benevento.

Occupato il regno nel 1266 dagli Angioini, la contea di Lesina viene unita al Regno di Napoli, istituito per volere di Carlo I d'Angiò e nel 1269 donata dal re angioino al suo primogenito Carlo II lo Zoppo, principe di Salerno⁵⁵. Gli Angioini tennero in gran conto questo territorio, in quanto strategicamente importante per difendersi da attacchi provenienti dalle coste orientali.

Dopo varie successioni, nel 1381 passa al ramo durazzesco degli Angiò, sotto il cui dominio la regina Margherita di Durazzo, vedova di Carlo III, nel 1411 dona all'Ospedale della Santa Casa dell'Annunziata di Napoli, detta pure *Ave Gratia Plena*, la città di Lesina e tutto il suo feudo in Capitanata (territori attuali di Lesina e Poggio Imperiale).

Nel 1442 al governo del Regno di Napoli agli Angioini subentrano gli Aragonesi. Durante il dominio aragonese si verifica un evento importante: l'istituzione della Dogana della mena delle pecore, fondata da Alfonso I d'Aragona nel 1447 per regolare i pascoli nel Regno di Napoli. Il Tavoliere di Puglia viene diviso in ventitrè locazioni. Il territorio del feudo *Ave Gratia Plena* viene inserito nella "Locazione di Lesina" e comprende la città di Lesina, la posta di Camarata, la posta di Fucicchia, la posta di San Samuele, la posta di Santo Spirito e la posta di Tre Valli (l'attuale territorio di Poggio Imperiale).

Viabilità

E' stata l'Alvisi ad occuparsi quasi trent'anni fa dello studi della viabilità della Daunia. Nel confronto tra gli itinerari antichi e lo studio della fotografia aerea la studiosa aveva identificato una maglia fittissima di strade. Pur tuttavia questo tipo di ricostruzione non consente di precisare la cronologia dei singoli tracciati e rischia di attribuire al periodo romano strade che non lo sono. In seguito all'istituzione della Dogana delle Pecore nel 1447 da parte di Alfonso I di Aragona si sviluppò in seguito un'ampia rete di tratturi, tratturelli e bracci che garantiva il flusso scorrevole delle pecore. E' probabile dunque che alcuni di questi tracciati viari siano stati erroneamente attribuiti all'età romana⁵⁶.

Il territorio di *Teanum Apulum* risulterebbe percorso secondo l'Alvisi da numerosissimi tracciati stradali. Sulla sinistra del Fortore sono state rilevate, oltre la Litoranea, 12 strade con andamento SE-NW. Un'altra direttiva era costituita dal corso del Fortore, alla destra del quale si snodavano alcune strade verso nord in direzione del mare e verso sud in direzione di Luceria e Arpi. Altri due percorsi si dirigevano in direzione NE⁵⁷.

Tuttavia l'asse stradale antico più importante resta la via Litoranea (tratturo n.1 L'Aquila Foggia), ricordata da Polibio e Strabone. Dopo *Larinum* la via attraversava la valle del Fortore e si dirigeva verso *Teanum*, proseguendo verso *Sipontum*. Questo tratto finale risulterebbe abbandonato in età tardo antica e sostituito da un tracciato più interno che arrivava a mare⁵⁸.

⁵⁵ Saitto 1993, 19

⁵⁶ Alvisi 1970; Volpe 1990, 85.

⁵⁷ Volpe 1990, 92.

⁵⁸ Volpe 1990, 90.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 87 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

8 ELABORAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

L'acquisizione di tutti i dati bibliografici, di archivio, da ricognizione sono stati schematizzati nelle tabelle di seguito riportate e rielaborate all'interno della **carta della valutazione del rischio archeologico (vedi IGM 000-PG-D-1003)**.

Durante la ricognizione si possono indentificare e valutare diverse casistiche: per alcune aree si hanno una gran quantità di rinvenimenti mentre per altre un'assenza d'informazioni, ma questo non sta a significare che in quella zona non ci possa essere una realtà insediativa, sicuramente il continuo e ripetuto utilizzo del terreno per le coltivazioni, ma soprattutto la forte presenza dell'uomo da un punto di vista insediativo e urbanizzato può aver modificato o cancellato le tracce del passato.

Un importante indicatore di rischio archeologico sono le aree poste sotto vincolo, sia quelle che interferiscono con l'area di studio, sia quelle che si trovano nei terreni circostanti. Un ritrovamento non lontano da un'area già definita d'interesse archeologico può essere, infatti, un indicatore di rischio e quindi presupporre la presenza ad esempio di un'area abitativa.

In base a questi criteri il grado di rischio sarà quindi definito:

Il grado di rischio archeologico è stato suddiviso in tre livelli:

- 
Basso - aree con siti archeologici caratterizzati da scarse o quasi assenti presenze di rinvenimenti, o siti segnalati ad una distanza dal tracciato maggiore di 1km.
- 
Medio - aree con siti archeologici caratterizzati da presenza di rari e sparsi rinvenimenti archeologici noti da bibliografia o individuati in ricognizione, posti ad una distanza media tra m 200 e 300m.
- 
Alto - aree con siti archeologici caratterizzati da evidenze archeologiche, da ingente e concentrata quantità di frammenti noti da bibliografia o individuati in ricognizione, posti ad una distanza dalle attività di progetto compresa tra m 0 e 200m.
- 
Nulla

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 88 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

METANODOTTO LUCERA – SAN PAOLO DI CIVITATE Tratto SAN SEVERO APRICENA (TRATTO 3), DN 300 (12”), DP 75 bar			
COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM) Elaborato CTR 003-PG-D-1020	RISCHIO ARCHEOLOGICO	
SAN SEVERO	Dalla Km 0+000 a 19+944	Interferenza con area di interesse archeologico (sito UT_SS1). Area di interesse archeologico (sito n. SS40, SS41, SS22, SS45, SS17, SS19, SS16, S26, SS22, SS29, SS50, S80, S26, SS28, SS25, SS54, SS23, SS14, SS57, SS13, SS58, SS10, SS60, SS6, SS5). Interferenza con: Regio braccio Nunziatella – Stignano e Reggio Tratturo Aquila Foggia	Alto

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA' 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 89 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

9 CONCLUSIONI

Il territorio oggetto di questa ricerca è risultato molto ricco di siti archeologici sia identificati durante le ricerche archivistiche e bibliografiche sia durante le indagini sul campo. Tuttavia si tratta di aree intensamente sfruttate dal punto di vista agricolo che spesso, come indicato da Antonio Gravina nelle sue pubblicazioni, sono state interessate da profondi scassi con conseguenti gravi danni se non distruzioni complete dei siti archeologici presenti. In generale si può affermare che l'opera in progetto ha un impatto piuttosto **alto dalla km 0+000 alla km 19+944**, per le interferenze con area ad alto rischio archeologico (**CTR 003-PG-D-1020; IGM 000-PG-D-1003**).

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle aree archeologiche che gravitano ad una distanza compresa da 0 m a 500 m dal tracciato:

METANODOTTO LUCERA – SAN PAOLO DI CIVITATE Tratto SAN SEVERO APRICENA (TRATTO 3), DN 300 (12”), DP 75 bar					
Sito	Località	Riferimento al progetto	Distanza dal tracciato	PPTR	Tratturi e Tratturelli art. 141 c.1 ai sensi D.Lg n.42 del 22/1/2004
Regio Braccio Nunziatella - Stignano		003-PG-D-1020 Foglio 6 di 7	Interferenza con il tracciato al 14+424		Zone di interesse archeologico
Reggio tratturo Aquila Foggia		003-PG-D-1020 Foglio 2-3-4 di 7	Parallelo al tracciato dal km 1+000 al km 7+000		Zone di interesse archeologico
Tratturello Foggia Sannicandro		003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	Interferenza con il tracciato al km 4+051		Zone di interesse archeologico
SS5	Masseria Russi	003-PG-D-1020 Foglio 6 di 7	40 m	Area a rischio archeologico	
SS6	Masseria Mollica	003-PG-D-1020 Foglio 6 di 7	470 m	Area a rischio archeologico	
SS9	Cicero Bianco	000-PG-D-1003	883 m		
SS10	Cappuccini	003-PG-D-1020 Foglio 5 di 7	381 m		
SS13	Serpente	003-PG-D-1020 Foglio 5 di 7	78 m	Area a rischio archeologico	
SS14	Orsello	003-PG-D-1020 Foglio 5 di 7	Interferenza con i tracciato al km 10+774		
SS16	Masseria del Sordo	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	676 m	Area a rischio archeologico	
SS17	Ratino	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	731 m		

 SGI Società Gasdotti Italia S.P.A.	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITA' 003
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 90 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

METANODOTTO LUCERA – SAN PAOLO DI CIVITATE Tratto SAN SEVERO APRICENA (TRATTO 3), DN 300 (12”), DP 75 bar					
Sito	Località	Riferimento al progetto	Distanza dal tacciato	PPTR	Tratturi e Tratturelli art. 141 c.1 ai sensi D.Lg n.42 del 22/1/2004
SS19	Masseria Ratino	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	754 m	Area a rischio archeologico	
SS22	Sant'Andrea	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	184 m	Area a rischio archeologico	
SS23	Stellatella	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	507 m	Area a rischio archeologico	
SS25	Cupola	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	474 m	Area a rischio archeologico	
SS26	Casina Mascia	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	358 m	Area a rischio archeologico	
SS28	Sant'Andrea	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	145 m	Area a rischio archeologico	
SS29	Madonna dell'Oliveto	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	309 m	Area a rischio archeologico	
SS40	Masseria Torretta	003-PG-D-1020 Foglio 2 di 7	339 m		
SS41	Masseria Romano	003-PG-D-1020 Foglio 2 di 7	400 m		
SS45	Masseria Zanotti	003-PG-D-1020 Foglio 2 di 7	610 m	Area a rischio archeologico	
SS50	Casino Imperati	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	593 m	Area a rischio archeologico	
SS54	Masseria Cupola	003-PG-D-1020 Foglio 4 di 7	720 m	Area a rischio archeologico	
SS57	Demanio	003-PG-D-1020 Foglio 5 di 7	672 m	Area a rischio archeologico	
SS58	Masseria Tabanaro	003-PG-D-1020 Foglio 5 di 7	440 m		
SS60	Tenimento Torre dei Giunchi	003-PG-D-1020 Foglio 6 di 7	534 m		
SS80	Casale Basso	003-PG-D-1020 Foglio 3 di 7	768 m		

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 91 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

BIBLIOGRAFIA

Alvisi 1970- Alvisi G., *La viabilità romana della Daunia*, Bari 1970

Antonacci Sampaolo, Quilici 1995a - Antonacci Sampaolo E., Quilici L. - *San Paolo di Civitate (Foggia)*, in *Atti 15° Convegno sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo 1995, 57-61.

Antonacci Sampaolo, Quilici 1995b- Antonacci Sampaolo E., Quilici L. *Tiati – Teanum Apulum – Civitate: topografia storica del territorio*, in *Atti 15° Convegno sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo 1995, 81-92.

Arzarello, Marcolini, Pavia, Petronio, Petrucci, Rook, Sardella 2007- Arzarello M., Marcolini F., Pavia G., Petronio C., Petrucci M., Rook L., Sardella R., *Evidence of earliest human occurrence in Europe: the site of Pirro Nord, (Southern Italy)*, *Naturwissenschaftler* 94, 107-112.

Arzarello, Pavia, Peretto, Sardella 2012 - Arzarello M., Pavia G., Peretto C., Sardella R., *Evidence of an Early Pleistocene hominin presence at Pirro Nord (Apricena, Foggia, southern Italy): P13 site*, *Quaternary International* 267, 56-61.

Barone 1983 - Barone R. - *Lucera e il suo anfiteatro*, Foggia 1984.

Bianco 2000 – Bianco D., *L'insediamento monastico di S. Giovanni in Piano, presso Apricena (FG)*, in *Atti 20° Convegno sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo 2000, 125-153.

Bradford-Williams Hunt 1946 - Bradford J., Williams Hunt P. R., *Siticolosa Apulia*, in “*Antiquity*”, 20, 77, 191-200.

Bradford 1949 - Bradford J. - *Buried Landscapes in southern Italy*, *Antiquity* 23, 1949.

Brown 2001/2003 - Brown K.A. *Aerial Archaeology of the Tavoliere. The Italian Air Photographic Record and the Riley Archive - 2001/2003*

Caldara & Pennette 1993 – Caldara M& Pennette L. - *Nuovi dati per la conoscenza geologica e morfologica del Tavoliere di Puglia*, in *Bonifica*, 3, Foggia, 1993, 25-42.

Caldara, Pennetta, Simone 2004 - Caldara M., Pennetta L., Simone O., *L'ambiente fisico nell'area dell'insediamento*, in Cassano S. M., Manfredini A. (a cura di), *Masseria Candelaro. Vita quotidiana e mondo ideologico in una comunità neolitica del Tavoliere*, Foggia, 2004, 27-40.

Cassano S. M., Manfredini A. 1983 - Cassano S. M., Manfredini A., *Studi sul Neolitico del Tavoliere della Puglia. Indagine territoriale in un'area campione*, BAR international Series 160, Oxford.

Cazzella A. 1999 - Cazzella A., *L'Egeo e il Mediterraneo centrale fra III e II millennio: una riconsiderazione*, in La Rosa V., Palermo D., Vagnetti L., a cura di, *Atti del Simposio Italiano di Studi Egei*, Roma, 397-404

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 92 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Cazzella A., Recchia G. 2005 - Cazzella A., Recchia G., *Coppa Navigata e la Puglia settentrionale nel contesto dei rapporti transadriatici e con le altre regioni italiane durante l'età del Bronzo*, in A. Gravina (a cura di), *Atti del 25° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo, 2005, 139-150.

Cipolloni Sampò M. 1998 - Cipolloni Sampò M., *Lavello: ipogeo della Speranza*, in Drago Troccoli L. a cura di, *scavi e ricerche archeologiche dell'Università di Roma "La Sapienza"*, Roma, 190-192

Cotecchia, Ferrari, Fidelibus, Polemio, Tadolini & Tulipano 1995 - Cotecchia V., Ferrari G., Fidelibus M.D., Polemio M., Tadolini T. & Tulipano L. – *Considerazioni sull'origine e rinnovabilità delle acque presenti in livelli sabbiosi profondi del Tavoliere di Puglia*. Quaderni di Geologia Applicata, 1/suppl., 1163-1173, 8, Bologna 1995.

D'Amelj 1861 - D'Amelj G.B - *Storia della città di Lucera*, Foggia, 113

Dauniarchè 2016 - *Indagini archeologiche preventive. Carta del rischio archeologico. Progetto per la realizzazione di un impianto solare termodinamico Località Ratino, agro pertinente al Comune di San Severo (FG)*, 2016.

De Juliis 1975 - De Juliis E.M, *Recenti rinvenimenti dell'età dei metalli nella Daunia: tombe a grotticella del tardo Eneolitico a S. Severo e della fine della media età del Bronzo a Trinitapoli*, *Atti della Daunia*, Firenze, 235-243.

De Juliis 1996 - De Juliis E.M., *San Severo: la necropoli di masseria Casone*, Bari 1996

Favia 2006 - P. Favia, *Temi, approcci metodologici, modalità e problematiche della ricerca archeologica in un paesaggio di pianura di età medievale: il caso del Tavoliere di Puglia*, in N. Mancassola, F. Saggiolo (a cura di), *Medioevo, Paesaggi e Metodi*, Mantova (SAP. Documenti di Archeologia 42) 2006, 179-198.

Finochietti 2010 – Finocchietti L., *Il territorio della Puglia settentrionale tra centri indigeni, colonie e municipi romani*, in *Archaeologiae Research by Foreign Missions in Italy IV 1-2 2006*, 2010, 11-163.

Gargano antico. Testimonianze archeologiche dalla Preistoria al tardoantico, Mazzei M. Tunzi Sisto A. M. (a cura di), Bari 2006

Gentile 2003a - Gentile P., *Motta del Lupo*, in M. GUAITOLI (a cura di) *Lo sguardo di Icaro. Le*

collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio, Roma 2003, 109.

Gentile 2003b - Gentile P. 2003, *Motta della Regina*, in M. GUAITOLI *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma 2003, 110.

Gifuni 1932 - Gifuni G.B., *L'anfiteatro romano*, in *Il Foglietto*, XXXV, Foggia, 1932.

Goffredo 2006 - Goffredo R., *La fotointerpretazione per lo studio dell'insediamento rurale del Tavoliere tra XI e XIV secolo d.C.*, in N. Mancassola, F. Saggiolo (a cura di) *Medioevo: paesaggi e metodi, problemi e prospettive della ricerca archeologica*, Mantova 2006, 215-230.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 93 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Gravina 1975 - Gravina A., *Fossati e strutture ipogeiche dei villaggi neolitici in agro di San Severo*, in *Attualità Archeologiche*, San Severo, 1975, 9-46.

Gravina 1980 – Gravina A., *Preistoria e Protostoria sulle rive del basso Fortore*, in *Atti 1° Convegno sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo 1980,73-101.

Gravina 1982 -Gravina A., *L'Eneolitico e l'età del Bronzo nel bacino del basso Fortore nella Daunia nord-occidentale. Cenni di topografia*, in *Atti 2° Convegno sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo, 1980, 115-183.

Gravina 1984 - Gravina A., *Il territorio di San Severo e della Daunia nord e nord-occidentale durante l'età del ferro. Elementi di Topografia*, in *Atti 3° Convegno sulla Preistoria e Protostoria della Daunia*, San Severo, 1981, 237-268.

Gravina 1985 - Gravina A., *I siti Neolitici di Guadone e di San Rocco (San Severo). Rilievi topografici, strutture e ceramiche*, in *Attualità Archeologiche II*, San Severo, 1985, 4-28.

GRAVINA 1988 – GRAVINA A., *Masseria Santa Giusta. Un insediamento del neolitico antico nella Daunia*, in *Atti del 9° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo 1987, 29-58.

Gravina 1989 - Gravina A., *San Severo e il suo territorio tra Preistoria e Protostoria*, in *Studi per una storia di San Severo*, B. Mundi (a cura di), tomo I, San Severo, 1989, 27-93.

Gravina 1995 - *Il territorio di Tiatì sul Fortore fra Preistoria e Protostoria*, in *Atti 15° Convegno sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo 1995, 11-34.

Gravina 1999, Gravina A., *l'assetto insediativo dell'età del Bronzo nella Daunia settentrionale*, in *Ipopei della Puglia*, 64-69.

Gravina 2009 - Gravina A., *La frequentazione eneolitica in un comprensorio alle pendici del Gargano Meridionale*, in *Origini XXXI*, Nuova Serie IV, 2009, 103-128.

Gravina 2014 - Gravina A., *L'eneolitico e l'età del bronzo nel Gargano meridionale. La frequentazione nell'area centro-occidentale*, *Atti della Daunia XXXIV*, 165-186.

Gravina 2017 - Gravina A., *Località Coppa di Rose (San Paolo di Civitate, FG)*, in *Notiziario di Preistoria e Protostoria, Neolitico ed età dei Metalli, Italia settentrionale e peninsulare*, 4.II, 71-73.

Insedimenti benedettini in Puglia: per una storia dell'arte dall'11. al 18. secolo / catalogo della mostra, Bari, castello Svevo, novembre 1980-gennaio 1981, Calò Mariani M. S. (a cura di), Galatina 1981.

Jones 1980 - Jones G. D. B. , *Il Tavoliere romano. L'agricoltura romana attraverso l'aerofotografia e lo scavo*, in "Archeologia Classica", 32, 1980, 85-110.

Jones 1987 - Jones G. D. B., *Apulia. Vol. I: Neolithic Settlement in the Tavoliere*, London 1987.

La Daunia Antica - La Daunia Antica. Dalla preistoria all'altomedioevo, Milano 1984.

La Riccia, Mazzei 2002/2003 - La Riccia E., Mazzei M., *Lucera (Foggia), Masseria Selvaggi*, in *Taras 2002-2003*, 23, 44-46.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 94 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio, Guaitoli M. (a cura di), Roma 2003.

Maggiore, Nuovo & Pagiarulo 1996 - Maggiore M., Nuovo G. & Pagiarulo P., *Caratteristiche idrogeologiche e principali differenze idrochimiche delle falde sotterranee del Tavoliere di Puglia*. Mem. Soc. Geol. It., 51, Roma 1996, 669-684.

Marchi 2008 - Marchi M.L., *Dall'abitato alla città. La romanizzazione della Daunia attraverso l'evoluzione dei sistemi insediativi*, in Volpe. G., Strazzulla M.J., Leone D. (a cura di), *Storia e archeologia della Daunia. In ricordo di Marina Mazzei*, Atti delle Giornate di studio, Bari 2008, 267-286.

Mazzei, Lippolis 1984 - Mazzei M., Lippolis E., *Dall'ellenizzazione al periodo tardo repubblicano*, in *La Daunia Antica*, Milano 1984.

Mazzei 1985 - Mazzei M., *Serpente (San Severo), Rinvenimento di una tomba di età ellenistica*, in *Taras V*, 1, 1985, 125-130

Mazzei 1995 - Mazzei M., *Arpi. L'ipogeo della medusa e la necropoli*, Foggia 1995.

Mazzei M. 1999, *Arpi (Foggia)*, in *Taras*, XIX, 1, 47.

Mazzei, Quilici, Quilici Gigli ,2003 - Mazzei M., Quilici L., Quilici Gigli S. - *Tiati. I sistemi di decorazione architettonica di età preromana e l'esempio dell'edificio del Regio Tratturo*, in *Santuari e luoghi di culto nell'Italia antica*, Roma 2003, 263-271.

Muntoni, Mironti, Torre 2016 - Muntoni I. M., Mironti V., Torre M., *Masseria Acquasalsa (Lucera, prov. di Foggia)*, in *Notiziario di Preistoria e Protostoria, Italia settentrionale e peninsulare*, 3.1, 2016, 30-32.

Muntoni, Langella, Larosa, Savino 2017- Muntoni I.M., Langella M., Larosa N., Savino M.L., *Torretta di Sezze (Foggia, FG)*, in *Notiziario di Preistoria e Protostoria* 4.II, 2017, 64-67.

Muntoni, Gravina, Mironti 2018 - Muntoni I. M., Gravina A., Mironti V., *Evidenze archeologiche del Neolitico finale in loc. Tabanaro (San Severo, FG)*, in *Atti 38° Convegno sulla Preistoria e Protostoria della Daunia*, San Severo 2017, 2018, 187-189.

Nardella 1983-1984 - Nardella F., *Contributo allo studio della Topografia della Daunia antica*. IGM

F. 163 I N-E.: ricognizione territoriale, in "AnnPerugia 21, 1, 1984, 229-254.

Oione, Larosa, Muntoni, Quero, Dell'Anno 2020 - Oione D., Larosa N., Muntoni I.M., Quero T., Dell'Anno V., *Torretta Antonacci (San Severo, FG)*, in *Notiziario di Preistoria e Protostoria* 7.I, 2020, 50-53.

Pacilio, Battiante, Vitale 2011 - Pacilio G., Battiante M. I., Vitale M. - *Indagini archeologiche in relazione alla realizzazione della Centrale Enplus di S. Severo ed opere connesse. Note preliminari sui saggi di scavo in località Motta del Lupo, agro di San Severo (FG)*, in *Atti del 30° Convegno Nazionale di Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo 2010, 291-300.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 95 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Prencipe 1999 – Prencipe P., *Teaum Apulum nella II guerra punica: la documentazione numismatica*, in *Atti del 17° Convegno sulla preistoria, protostoria e storia della Daunia* (S. Severo 6-8 dicembre 1996), S. Severo 1999, 251-260.

Recchia, Cristiani, Lemorini, Copat, Bettelli, Ruggini 2010 - Recchia G., Cristiani E., Lemorini C., Copat V., Bettelli M., Ruggini C., *Coppa Navigata, Manfredonia (Foggia) in Ambra per Agamennone*, 270-302.

Ricchetti, Ciaranfi, Luperto Sinni, Mongelli & Pieri 1988 - Ricchetti G., Ciaranfi N., Luperto Sinni E., Mongelli F. & Pieri P., *Geodinamica ed evoluzione sedimentaria e tettonica dell'Avanpaese Apulo*. Mem. Soc. Geol. It., 41 (I), Roma 1992, 57-82.

Riley 1992 - Riley D. N., *New aerial reconnaissance in Apulia*, in BSR, 60, 1992, 291-307.

Romano V., Recchia G. 2006 - Romano V., Recchia G., *L'età del bronzo nel Tavoliere interno: nuovi dati dalle ricognizioni nella valle del Celano*, Atti della Daunia XXVI, 205-252.

Russi 1985 - Russi V., *Indagini archeologiche e topografi che nel sito di Banzia*, Taras, V, 1, 109-115.

Saitto 1993- Saitto G., *Poggio Imperiale. Cento anni della sua storia: dalle origini all'unità d'Italia*, Bari 1993

Schettini 1945 - Schettini F., *L'anfiteatro augusteo di Lucera*, Foggia 1945.

Schettini 1955 - Schettini F., *Sul restauro dell'anfiteatro di Lucera*. Foggia 1955.

Schmiedt 1968 - Schmiedt G., *Le fortificazioni altomedievali in Italia viste dall'aereo*, in *Ordinamenti militari in Occidente nell'alto Medioevo*, *Settimanale di Studio del centro Italiano di Studi dell'alto Medioevo*, 15, II, Spoleto 1968, 54-78.

Schmiedt 1975 - Schmiedt G., *Contributo della fotografia aerea alla conoscenza delle strutture fortificate altomedievali*, in *Metodologia nella ricerca delle strutture fortificate nell'alto Medioevo. Studi e ricerche*, II, 1975.

Siti archeologici nel territorio di Apricena. Santa Maria di Selva della Rocca. Studi e ricerche - Di Perna G.; La Rosa V.; Violano M. (a cura di), San Severo 1997

Tinë 1983 - Tinë S., *Passo di Corvo e la civiltà neolitica del Tavoliere*. Genova 1983.

Tunzi Sisto, Monaco 2010 - Tunzi Sisto A.M., Monaco A., *Vaccarella – Masseria Fragella (Lucera- FG): sepolture eneolitiche di facies Laterza*, in *Atti del 30° Conv. Naz. sulla Preistoria, Protostoria, Storia della Daunia*, San Severo, 2009, 2010, 127-136.

Tunzi, Wicks, De Davide 2010 - Tunzi A. M., Wicks D., De Davide C., *Indagini preliminari nell'insediamento fortificato dell'età del Bronzo di Torre Mileto (Sannicandro Garganico - FG)*, in *AttiDaunia* 30, pp. 189-206

Tunzi 2015 - Tunzi A. M, (a cura di) *Venti del Neolitico. Uomini del Rame. Preistoria della Puglia settentrionale*, Catalogo della Mostra, Manfredonia 2015.

Volpe 1990- Volpe G., *La Daunia nell'età della romanizzazione*, Bari 1990

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 003
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0015	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	Pagina 96 di 96	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-3D-RT-E-5015

Volpe 1996 - Volpe G., *Contadini, pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica*, Bari 1990.

Volpe, Romano, Goffredo 2003 - Volpe G., Romano A. V., Goffredo R., *Archeologia dei paesaggi della Valle del Celone*, in *Atti del 23° Convegno Nazionale sulla Preistoria-Protostoria-Storia della Daunia (San Severo, 23-24 Novembre 2002)*, Gravina A. (a cura di), San Severo, 2003, 349-391.

Volpe, Romano, Goffredo 2004 - Volpe G., Romano A. V., Goffredo R., *Il “progetto valle del Celone”: ricognizione, aerofotografia, gis, in Progetto Durrès*, Atti del II e del III Incontro Scientifico (Udine-Parma, 27-29 maggio 2003 ; Durrès, 22 giugno 2004), M. Buora, S. Santoro, (a cura di) “Antichità Altoadriatiche”, VIII, Trieste, 2004, 181-220.

Whitehouse 2014 - Whitehouse, R, *The chronology of the Neolithic ditched settlements of the Tavoliere and the Ofanto valley*, London 2014.